

Progetti8Venti

(VERIFICA)

1



Posteitaliane

Agenda

Considerazioni di sintesi

Operazioni

Recapito

Trasporti

Gestione eccedenze





nuove opportunità
progetti
multiscenari
EVENTI

Considerazioni di sintesi



Introduzione

Il progetto 8 Venti ha rappresentato l'opportunità di riorganizzare la rete in funzione del trend di riduzione dei volumi e di creare i presupposti per un rilancio del servizio di recapito tramite lo sviluppo di nuovi servizi e il presidio di nuovi segmenti di mercato.

Le aree di intervento a cui riferirsi per una verifica dei risultati del progetto non possono prescindere dall'analisi dei seguenti contenuti strategici di progetto:

- ☐ razionalizzazione della rete
- ☐ sviluppo del servizio di recapito
- ☐ soddisfazione del cliente



Razionalizzazione della rete

Il progetto 8Venti ha pienamente soddisfatto le aspettative in termini riorganizzativi, sia sotto il profilo delle riduzioni della pianta organica conseguente al ridisegno della rete degli stabilimenti e delle strutture di recapito, sia in termini di rimodulazione operativa, con un sensibile miglioramento della gestione del tempo da parte degli addetti conseguente all'introduzione del sabato libero per la quasi totalità del personale operativo coinvolto.

Anche dal punto di vista qualitativo la riorganizzazione ha permesso una rimodulazione degli orari e della turnistica in termini di standardizzazione e di semplificazione con notevoli benefici nella gestione.

Da ultimo non può non farsi riferimento alla puntualità e qualità della realizzazione che ha consentito il completamento di una serie di attività oggettivamente complesse nei tempi strettamente pianificati.



Sviluppo dei servizi di recapito

A fianco agli obiettivi di riorganizzazione della rete forse il più rilevante successo del progetto è connesso con lo sviluppo dell'**Articolazione Servizi Innovativi** che rappresenta l'elemento di sviluppo a cui il progetto, seppur concepito e realizzato in un periodo di congiuntura recessiva di dimensioni planetarie sul segmento della comunicazione documentale, non ha voluto rinunciare, segnando così positivamente l'esperienza italiana rispetto ad analoghe iniziative avviate in ambito internazionale.

Parita in maniera pionieristica la rete ASI ha consentito, dopo il superamento delle difficoltà iniziali (reclutamento complesso, portafoglio prodotti limitato e necessità di colmare il fabbisogno formativo) il conseguimento di un obiettivo di ricavi, sicuramente da sviluppare ancora completamente in termini di potenzialità, ma innegabilmente interessante se inserito nel contesto di un'esperienza di diversificazione del business tradizionale di obiettiva complessità.



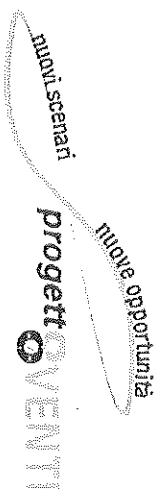
Soddisfazione del cliente

Da questo punto di vista, che sicuramente deve guidare la nostra attività di presidio del mercato, vengono segnali non univoci.

Se da una parte infatti la diversificazione dei servizi che si è potuta offrire nelle realtà a maggiore urbanizzazione ha contrassegnato positivamente il rapporto con il cliente, d'altro canto il trend del livello di erogazione sui servizi tradizionali è rimasto sostanzialmente lineare:

non si sono verificate le particolari criticità che solitamente accompagnano processi riorganizzativi della portata del progetto8Venti, e questo è un successo, ma contemporaneamente non si è apprezzata alcuna discontinuità positiva in termini di qualità rispetto alla situazione precedente, nonostante la flessione dei volumi, ben al di sopra delle previsioni, avrebbe fatto ragionevolmente prevedere una riduzione proporzionale almeno delle code di lavorazioni, rimaste invece pressoché costanti nel tempo.





Operazioni

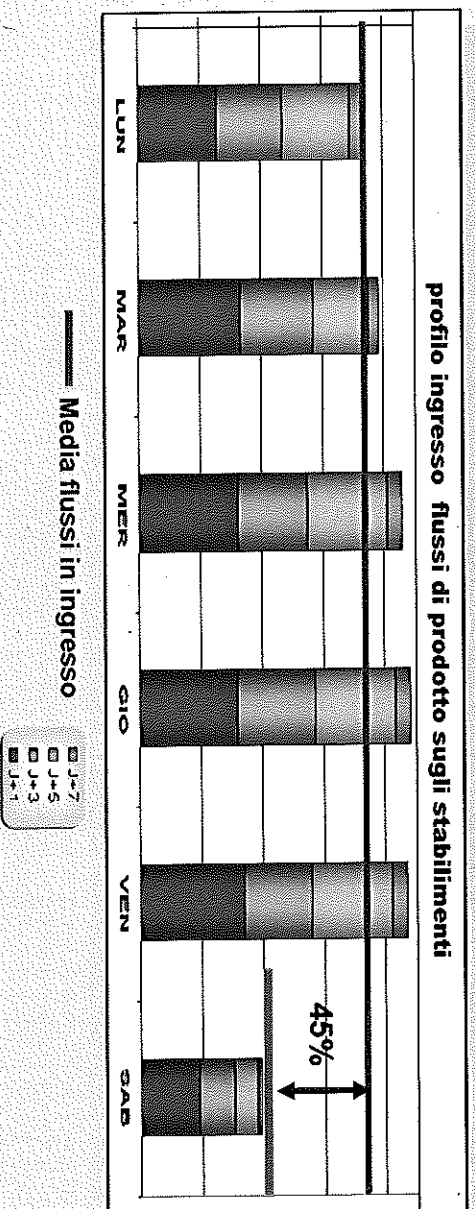


I driver della riorganizzazione su 5 giorni

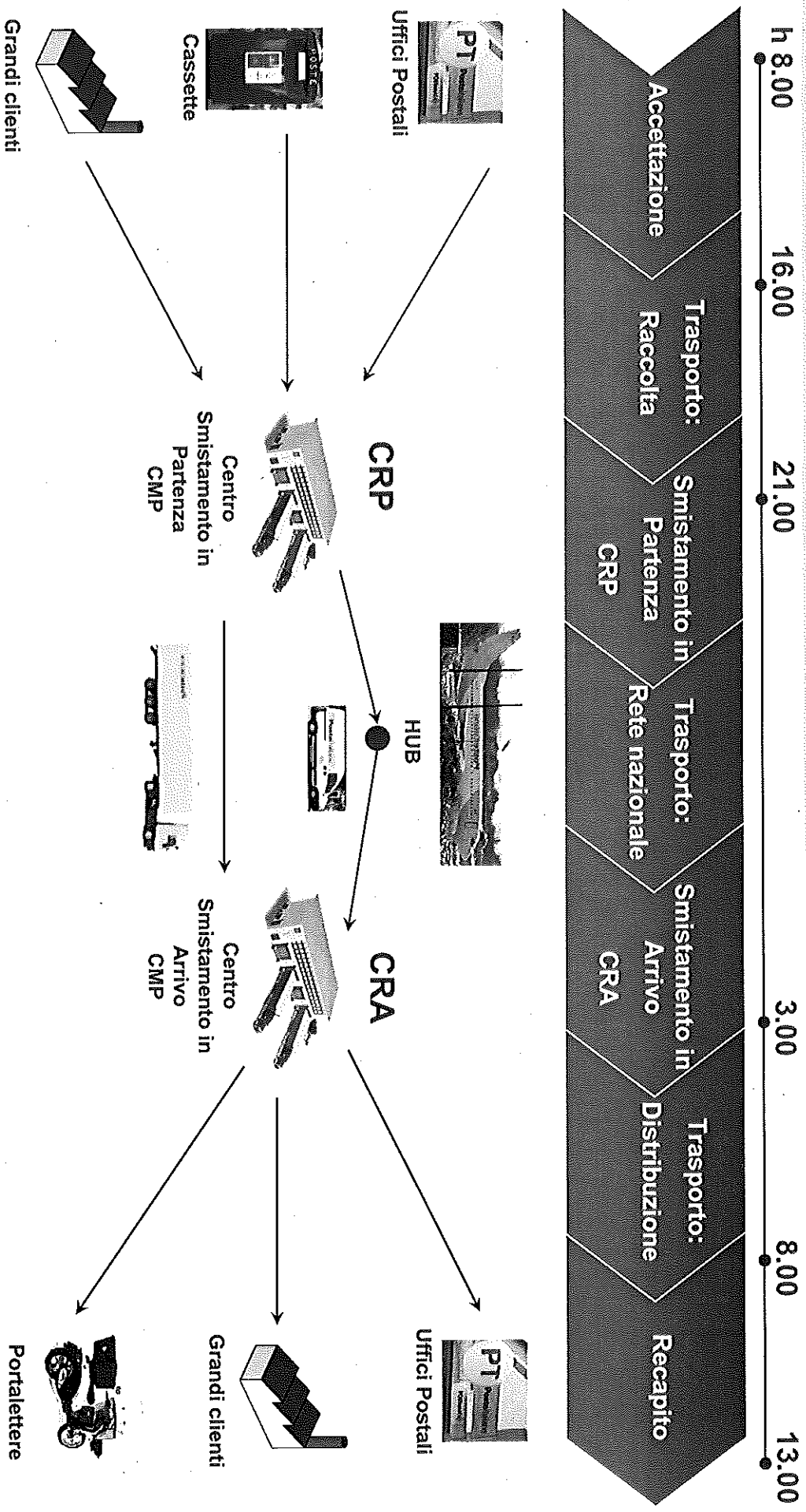
Sabato: giornata non operativa dal punto di vista logistico-produttivo e per i prodotti/servizi tradizionali

Perché?

Stabilimenti: il sabato è la giornata in cui i flussi in ingresso sono inferiori (- 45% rispetto alla media settimanale)



Il modello di funzionamento della catena logistica



- Il precedente modello prevedeva un'operatività ripetuta quotidianamente 6 giorni alla settimana (lun - sab)
- I centri di smistamento e il trasporto locale rimanevano inattivi da Sabato sera a Domenica sera
- Il trasporto nazionale era attivo anche il Sab/Dom con la Rete week end e la Rete J+3 al Nord

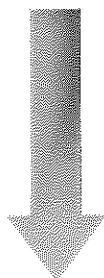
10

Posteitaliane

Il nuovo modello: Evidenze Logistico/Produttive

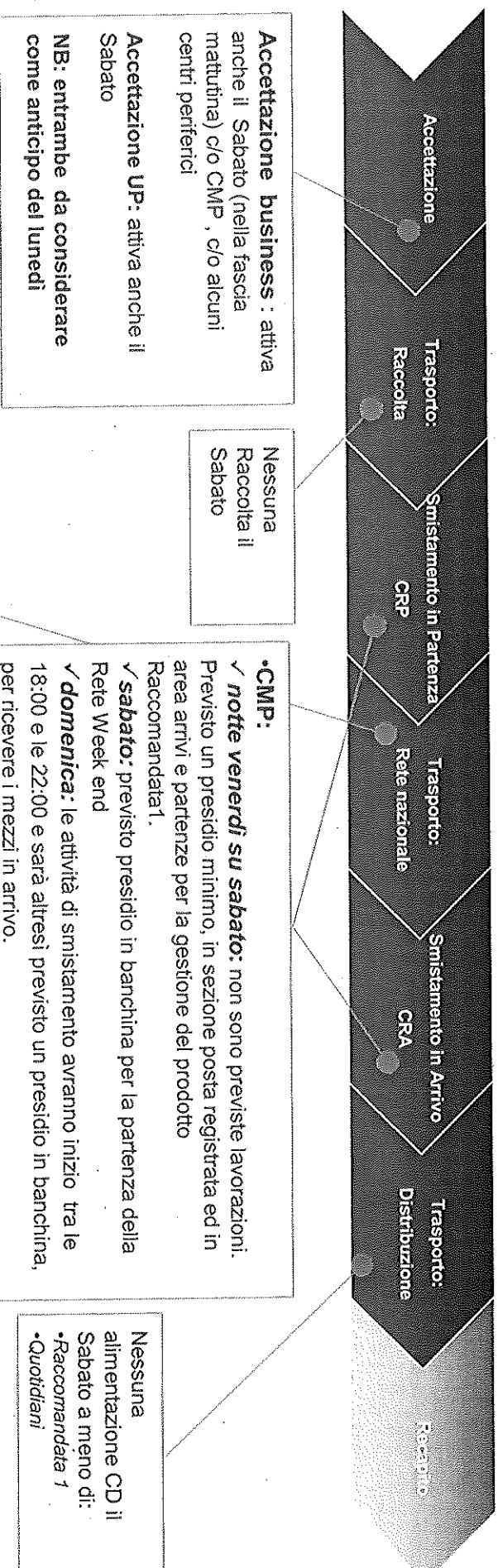
Assetto rete precedente

Rete logistica attiva
6 gg a settimana



Assetto rete attuale

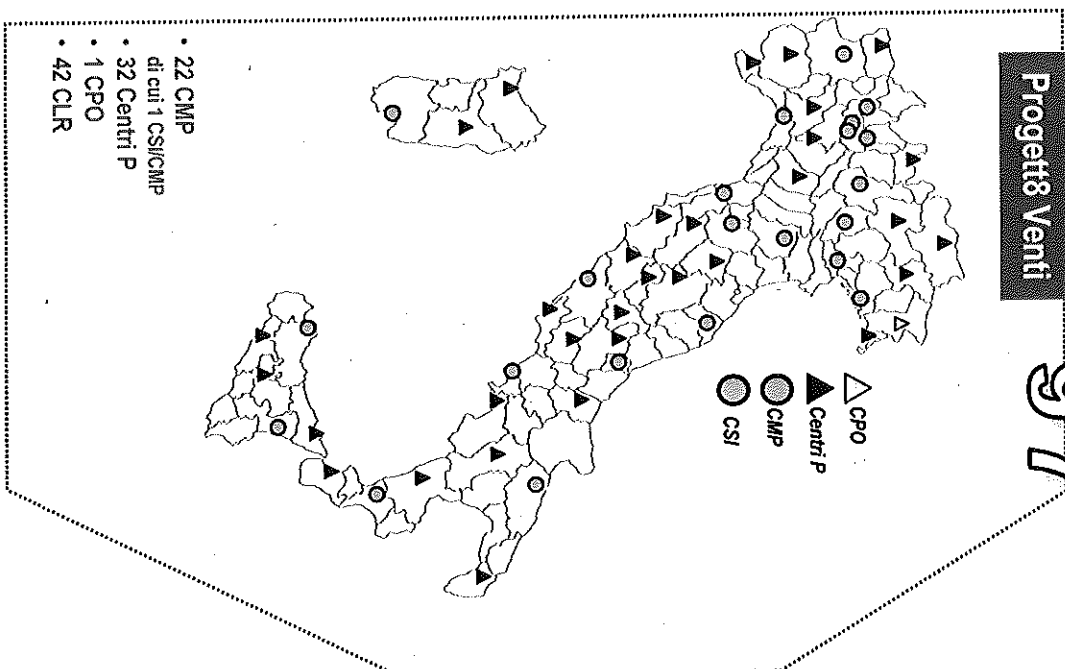
Rete logistica attiva
5 gg a settimana



Viene soppressa la rete J+1 del venerdì sul sabato. I flussi J+1 generati il venerdì saranno veicolati attraverso la rete week end con una diversa articolazione oraria. La partenza della **rete week end** è prevista sabato pomeriggio L'organizzazione della Rete Stradale J+3 non subisce modifiche dal lunedì al venerdì, mentre i collegamenti del sabato vengono assorbiti dalla rete week end.

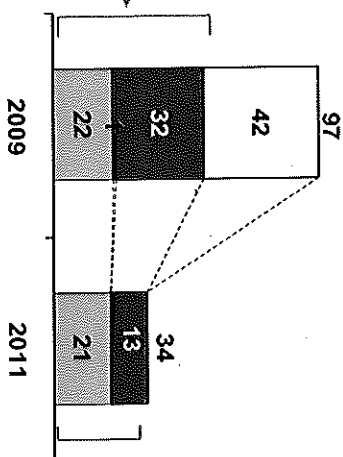
**Centri Ante
Progett8 Venti**

97



- 22 CMP di cui 1 CSICMP
- 32 Centri P
- 1 CPO
- 42 CLR

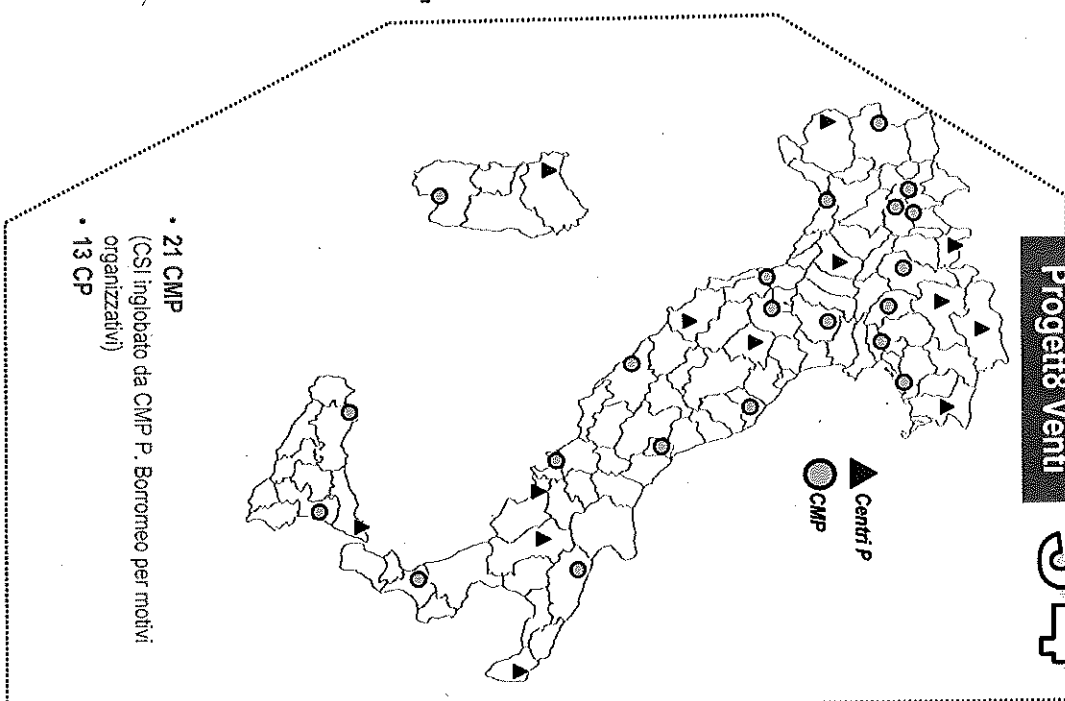
Siti Operazioni



- CLR (Centro Logistico di Recapito)
- ▒ CPO (Centro Postale Operativo - Manuale)
- Centri P (CPO per la posta J+1)
- CMP (Centro di Meccanizzazione Postale)
- CSI (Centro di Scambio Internazionale)

**Centri Post
Progett8 Venti**

34

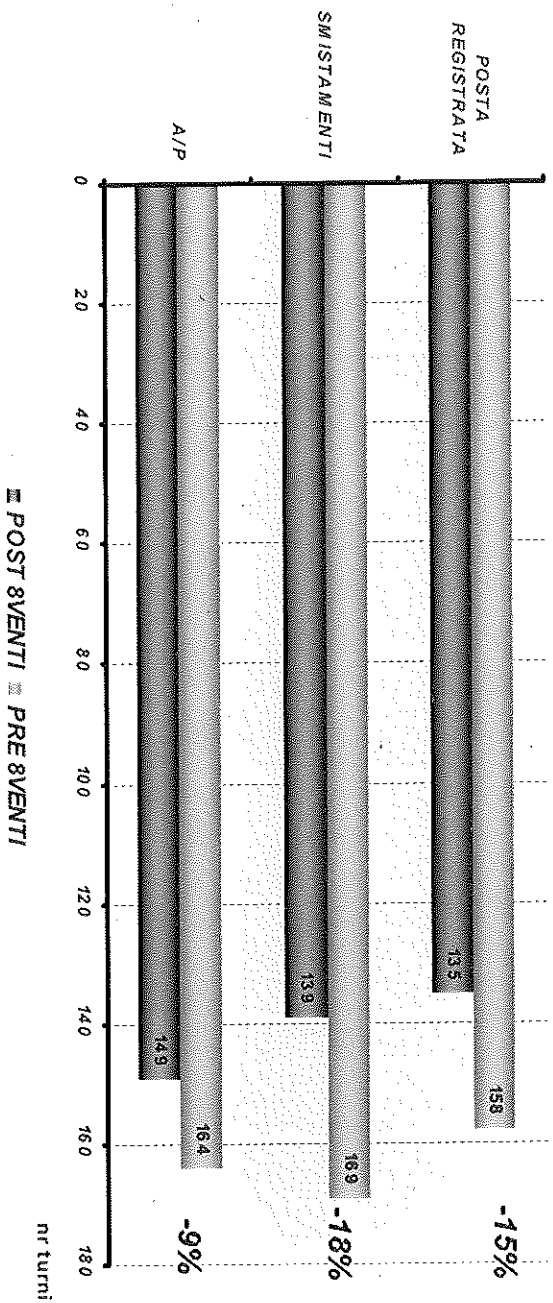


- 21 CMP (CSI inglobato da CMP P. Borromeo per motivi organizzativi)
- 13 CP

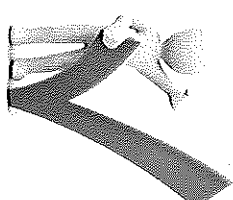
Razionalizzazione turni di lavoro

Il basket turni ha permesso di uniformare gli orari presenti su tutto il territorio nazionale, con una riduzione complessiva del numero di turni attivi.

Centri di Meccanizzazione Postale (CMP)



ITALIA
TURNI UTILIZZATI



-14%



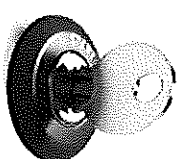
Implementazione Progett8venti

MODALITA' DI IMPLEMENTAZIONE:

→ IMPLEMENTAZIONE ON/OFF: sono state implementate contemporaneamente le seguenti azioni:

- Eliminazione della Rete nazionale del Sabato (e riorganizzazione della Rete WE)
- Attivazione della produzione su 5 giorni

Indicazione di switch → 24 gennaio 2011



Come previsto dall' accordo:



Sono stati attivati tutti i CSC previsti ed è stata attuata la modifica organizzativa prevista.



Sono stati razionalizzati tutti i CLR in CDM.



Sono stati razionalizzati la maggior parte di CP in CDM (CP a regime 13).



Operazioni

Performance di segmento

15



Posteitaliane

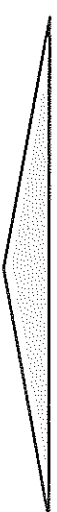
Finalizzazione

Formato P

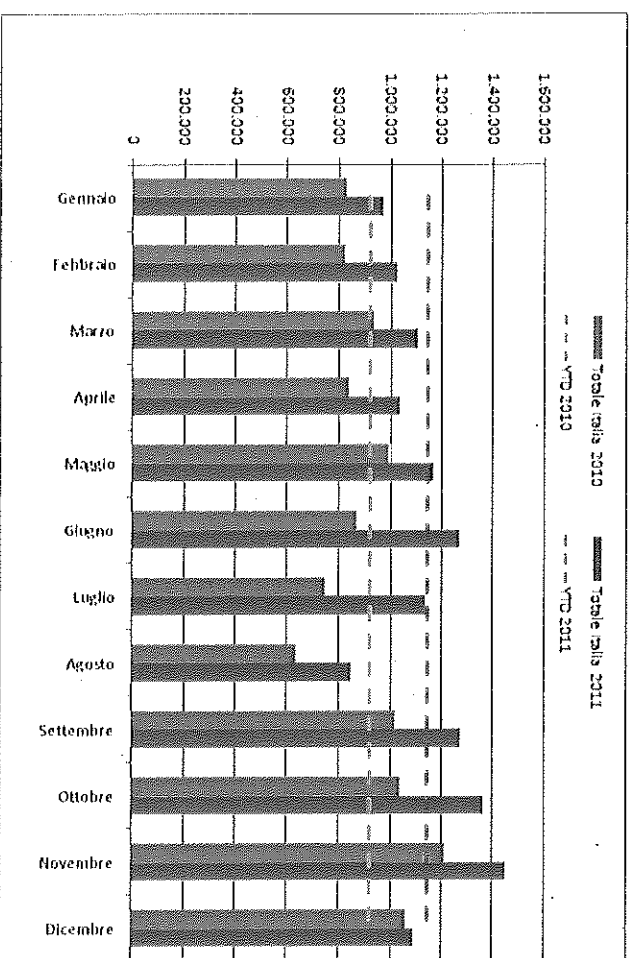


↗ + 10%

L'accordo 8Venti sottolineava la necessità di curare il livello di finalizzazione del prodotto per perfezionare l'interconnessione tra le attività di smistamento e le attività di recapito.



Formato M

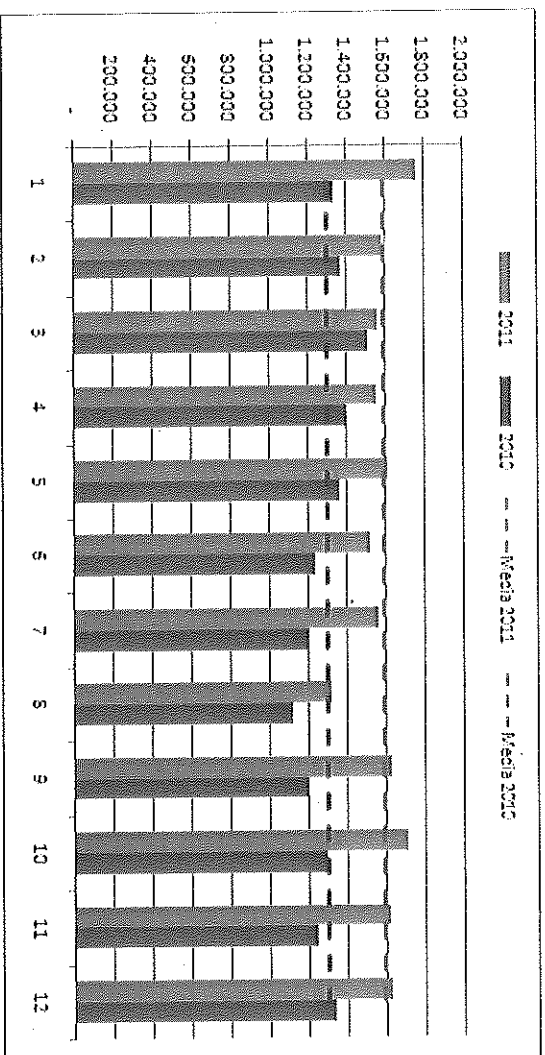


↗ + 24%

Nonostante il calo dei volumi, i volumi di prodotto finalizzato sono aumentati per entrambi i formati.

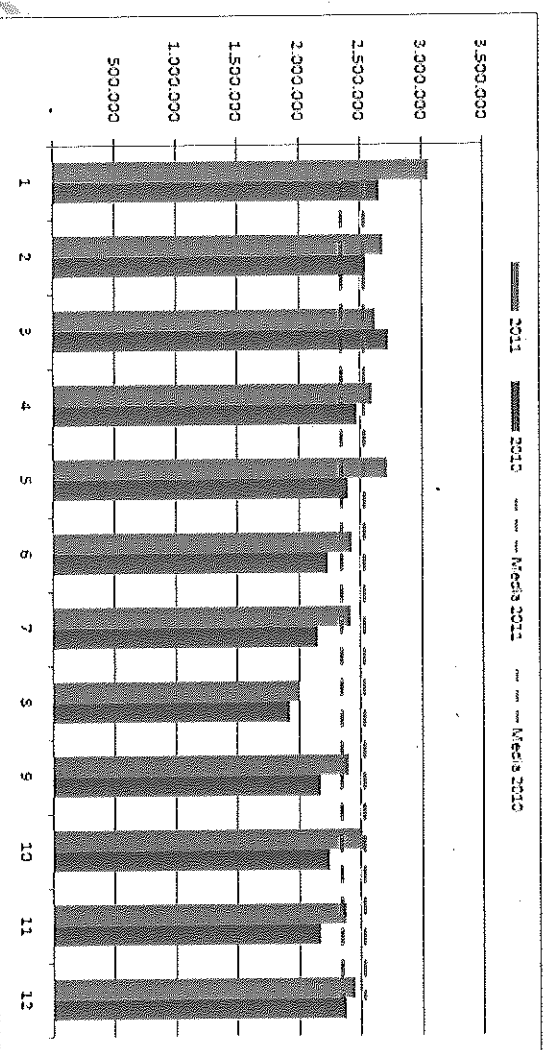
Volumi lavorati in videocodifica

Pezzi lavorati presso i CSC



↕ + 22%

Pezzi lavorati presso i CSC, i CMP e Postel



↕ + 8%

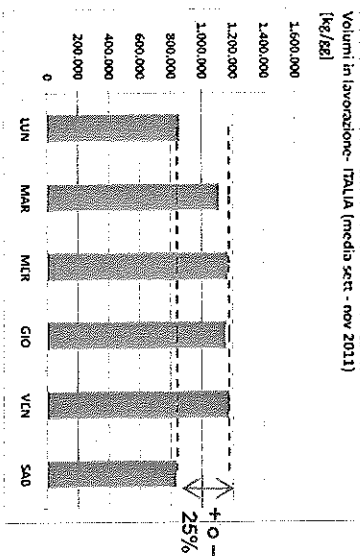
Con l'incremento della finalizzazione, è incrementato anche il numero di pezzi lavorati presso i Centri di videocodifica.

Posteitaliane

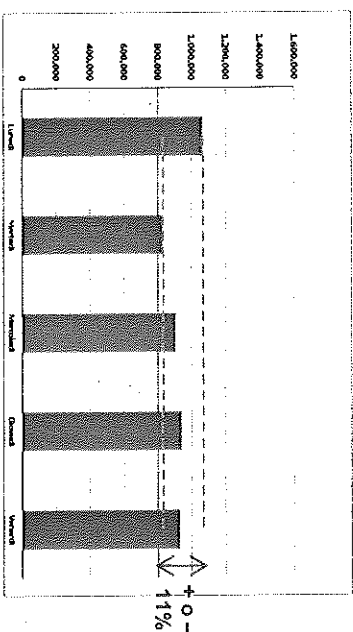
Effetto sui volumi e sulle lavorazioni

Volumi in lavorazione presso gli stabilimenti

Ante 8 Venti

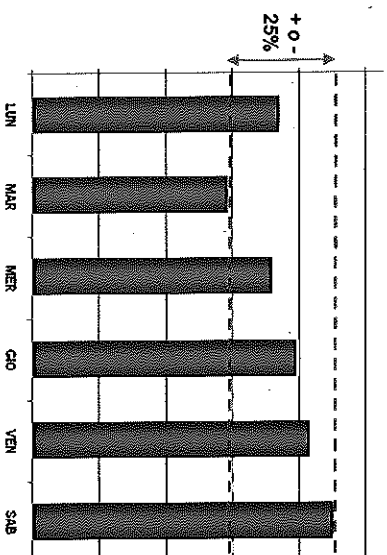


2011

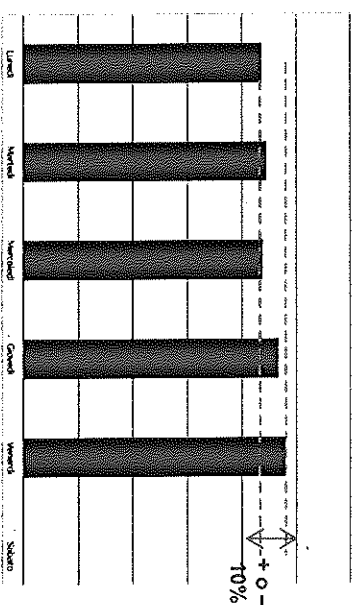


Volumi in uscita verso i CD

Ante 8 Venti



2011

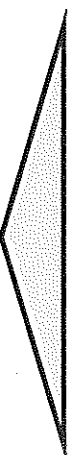
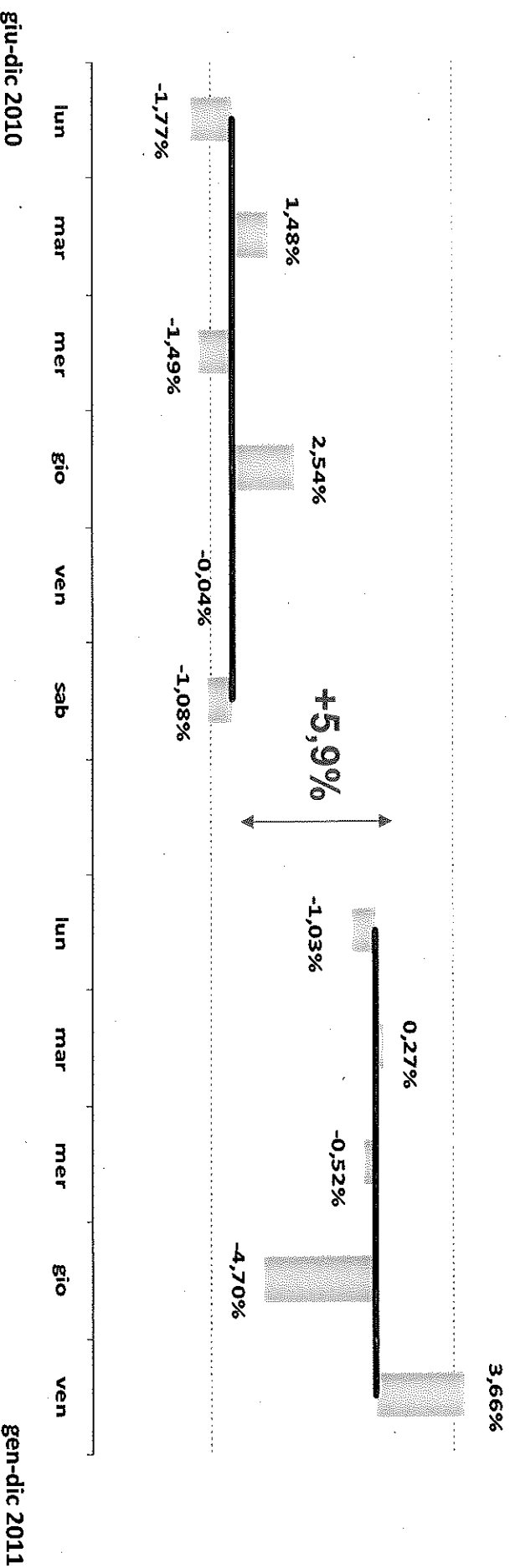


Come previsto il progetto ha consentito di ottimizzare la filiera produttiva permettendo una più razionale sistematizzazione delle lavorazioni sia verso lo smistamento che verso il recapito: il carico di lavoro durante i giorni della settimana è stato reso più omogeneo.

Effetto sull'utilizzo degli impianti di meccanizzazione

Ante 8 Venti

Post 8 Venti



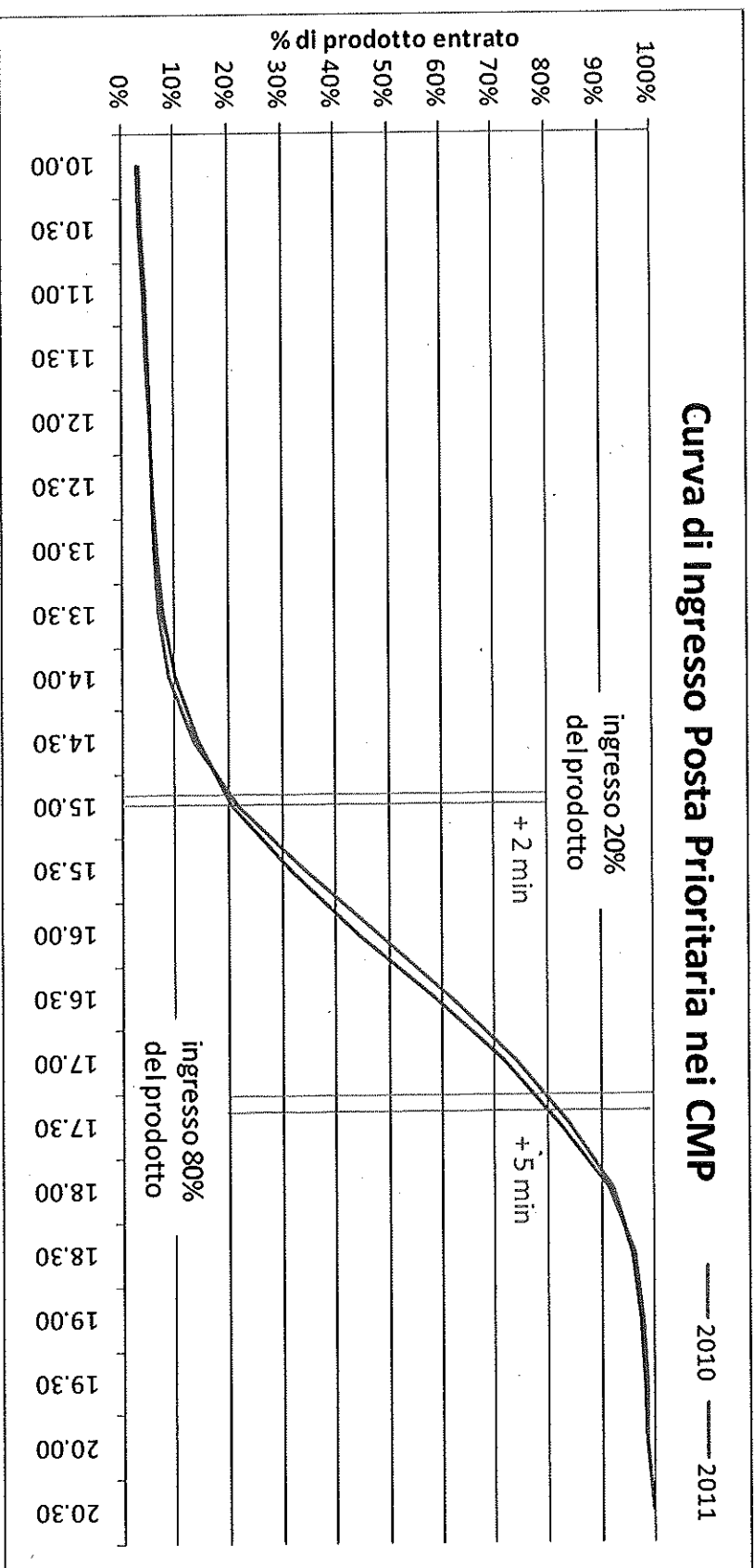
L'utilizzo medio degli impianti è sensibilmente aumentato in seguito al Progett8Venti.

Un'ulteriore area di miglioramento, sulla quale si sta lavorando, è data dal riequilibrare l'utilizzo stesso durante tutti i giorni della settimana (oscillazioni del giov e ven) rispetto al pianificato

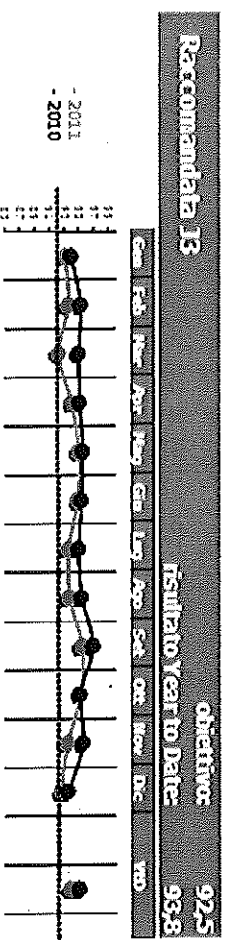
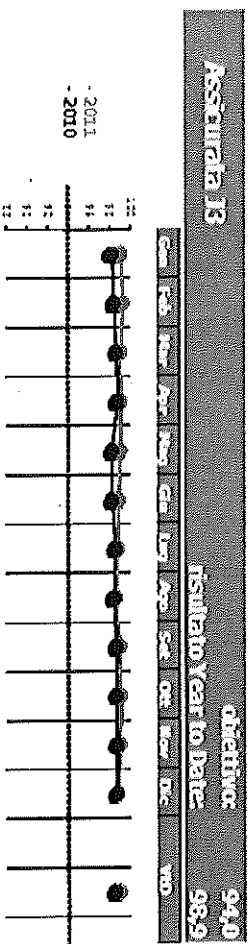
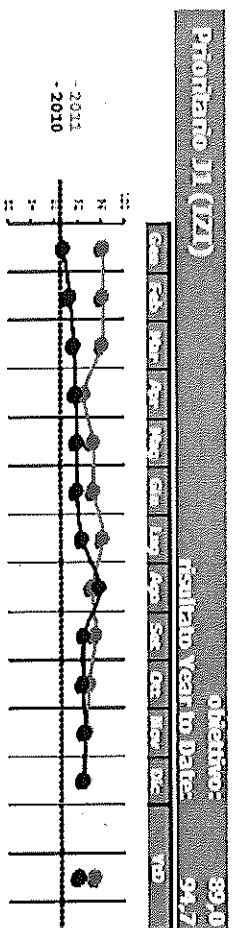


Curva di Ingresso

La riorganizzazione della raccolta è stata tale da non portare un sensibile slittamento nella curva di ingresso del prodotto nei CMP, come stimato dalla progettazione dell'accordo



Qualità



L'andamento è in obiettivo con le prestazioni pari a quelle del 2010 per la maggior parte dei mesi.

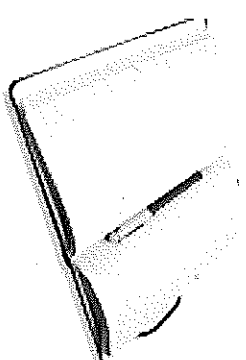
nuove opportunità
nuovi scenari
progett **EVENTI**

Recapito



AGENDA

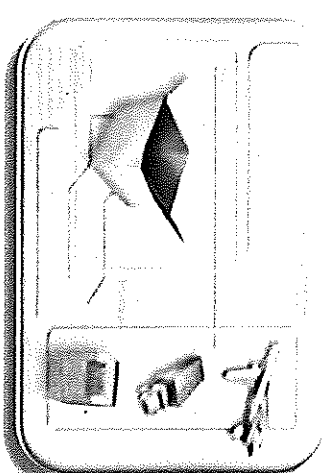
- Gli obiettivi del progetto
- Il riassetto della rete
- I Servizi Innovativi
 - L'ASI
 - Il messo notificatore
- Gli strumenti a supporto

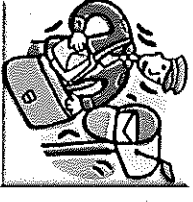
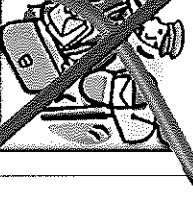


GLI OBIETTIVI DI PROGETTO

Il progetto aveva tra i suoi principali obiettivi:

- Adeguare l'organizzazione logistica su un modello a 5 giorni lavorativi, con il fine di realizzare le conseguenti efficienze di rete;
- Porre le basi per un ampliamento dell'offerta dei servizi su un arco giornaliero più ampio.



LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
					



Recapito Il riassetto della rete

25



Posteitaliane

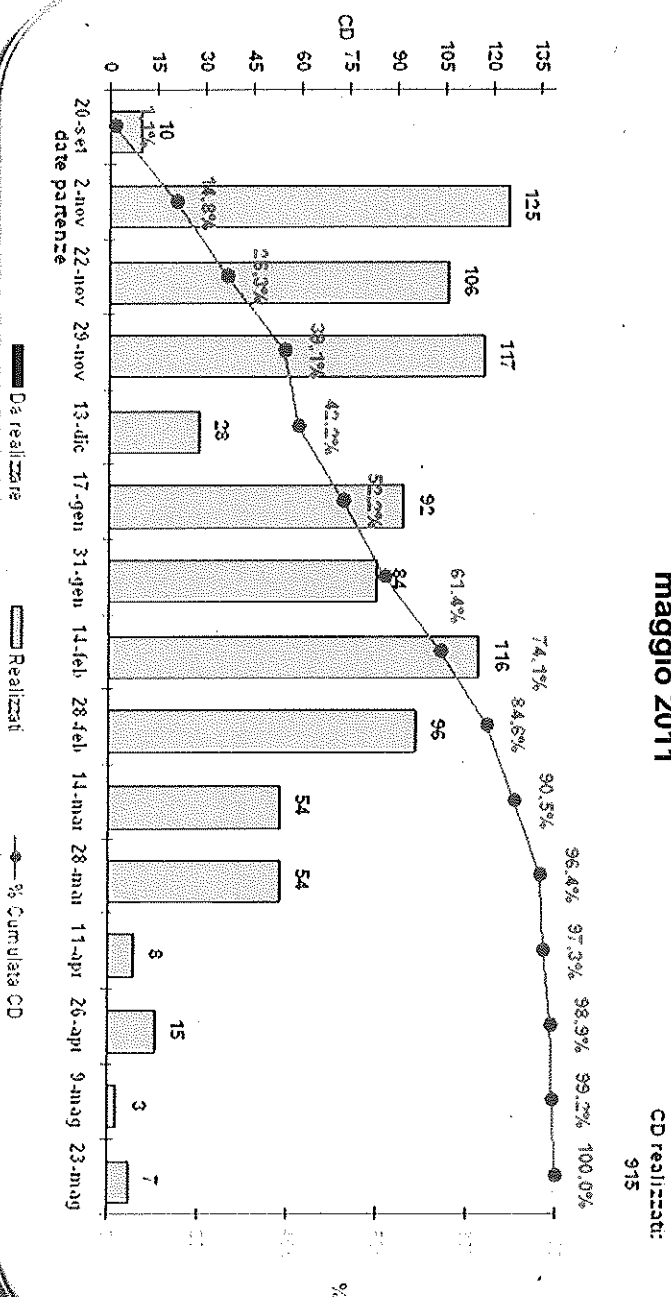
L'ADEGUAMENTO DELLA RETE DI RECAPITO

Il progetto ha preso l'avvio con l'Accordo del 27 luglio 2010;

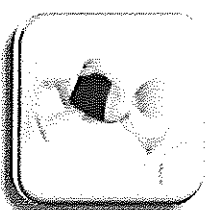
Dal punto di vista organizzativo:

- nel successivo mese di settembre c'è stato lo start-up dei primi Centri di Distribuzione;
- il 29 gennaio 2011 c'è stato lo switch della rete logistica nazionale;
- quindi, progressivamente, fino al maggio del 2011, la nuova organizzazione è stata implementata su tutti i Centri di Distribuzione.

Implementazione da settembre 2010 a maggio 2011



Da 3.705 strutture a
2.972, e da 38.327 a
34.173 zone/linee



L'ASSETTO ORGANIZZATIVO A CONCLUSIONE DEL PROGETTO

Il riassetto organizzativo ha consentito la riduzione di oltre 700 PDD che sono stati accorpati ai propri Centri di Distribuzione.

I Centri di Distribuzione sono stati razionalizzati da 933 a 915: la rete delle strutture di recapito è quindi passata da 3.705 strutture a 2.972 al termine del progetto (maggio 2011).

LUGLIO 2010

Regione	CPD	CSD	PDD	Totale Uffici
Abruzzo	15	5	56	76
Basilicata	5	12	88	105
Calabria	18	23	188	229
Campania	46	15	218	279
Emilia Romagna	57	32	141	230
Friuli Venezia Giulia	14	5	84	103
Lazio	50	22	140	212
Liguria	23	12	35	70
Lombardia	90	45	456	591
Marche	17	7	52	76
Molise	3	4	24	31
Piemonte	48	32	204	284
Puglia	31	20	196	247
Sardegna	19	22	159	200
Sicilia	45	29	159	233
Toscana	46	17	102	165
Trentino Alto Adige	13	13	94	120
Umbria	13	2	35	50
Valle d'Aosta	2	3	24	29
Veneto	47	11	317	375
TOTALE	602	331	2.772	3.705

MAGGIO 2011

Regione	CPD	CSD	PDD	Totale Uffici
Abruzzo	15	4	34	53
Basilicata	7	7	62	76
Calabria	18	21	111	150
Campania	46	15	192	253
Emilia Romagna	53	32	110	195
Friuli Venezia Giulia	14	4	61	79
Lazio	50	21	109	180
Liguria	22	14	24	60
Lombardia	87	53	320	460
Marche	17	8	39	64
Molise	3	4	19	26
Piemonte	49	30	138	217
Puglia	33	17	152	202
Sardegna	19	22	126	167
Sicilia	45	26	159	230
Toscana	45	18	72	135
Trentino Alto Adige	13	12	61	86
Umbria	13	2	26	41
Valle d'Aosta	2	3	13	18
Veneto	45	6	229	280
Totale complessivo	596	319	2.057	2.972

IL RIASSETTO ORGANIZZATIVO: LE ZONE

Dal punto di vista organizzativo la rete è passata, come numero di zone/linee, da 38.327 a 34.173, in linea con le previsioni progettuali *.

LUGLIO 2010

Regione	zone universali	linee mercato	Totale
Abruzzo	975	47	1.022
Basilicata	354	10	364
Calabria	1.329	40	1.369
Campania	2.646	143	2.789
Emilia Romagna	3.237	62	3.299
Friuli Venezia Giulia	899	24	923
Lazio	3.092	156	3.248
Liguria	1.251	99	1.350
Lombardia	5.549	188	5.737
Marche	1.144	15	1.159
Molise	234	7	241
Piemonte	3.099	231	3.330
Puglia	1.854	91	1.945
Sardegna	952	51	1.003
Sicilia	2.663	138	2.801
Toscana	2.644	128	2.772
Trentino Alto Adige	869	17	886
Umbria	698	20	718
Valle d'Aosta	118	3	121
Veneto	3.234	17	3.251
TOTALE	36.840	1.487	38.327

* Il dato non è immediatamente coincidente con la previsione dell'accordo, in quanto su questo le linee mercato erano espresse in FTE

MAGGIO 2011

Regione	zone universali	linee mercato recapito	Totale
Abruzzo	868	42	910
Basilicata	316	10	326
Calabria	1.190	35	1.225
Campania	2.366	126	2.492
Emilia Romagna	2.875	62	2.937
Friuli Venezia Giulia	799	21	820
Lazio	2.739	148	2.887
Liguria	1.100	95	1.195
Lombardia	4.933	185	5.118
Marche	1.017	15	1.032
Molise	208	7	215
Piemonte	2.750	229	2.979
Puglia	1.663	75	1.738
Sardegna	845	35	880
Sicilia	2.362	131	2.493
Toscana	2.377	80	2.457
Trentino Alto Adige	802	14	816
Umbria	622	17	639
Valle d'Aosta	106	3	109
Veneto	2.878	28	2.906
Totale complessivo	32.815	1.358	34.173

L'ASSETTO ODIERNO

L'assetto organizzativo attuale ha maturato il superamento di 2 Centri di Distribuzione e l'accorpamento di altri 84 PDD. Rispetto al progetto sono rimasti sotto la responsabilità di SP anche 257 PDD mono-bizona non transitati a MP.

Il numero complessivo delle zone/linee è attualmente incrementato (+ 103) rispetto al dato a fine progetto a seguito di internalizzazione di servizi in:

- Campania (agenzia e accolliari);
- Lazio e Molise (Accolliari);
- Lombardia, Toscana e Veneto (TNT).

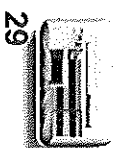
STRUTTURE

Regione	CPD	CSD	PDD	Totale Uffici
Abruzzo	15	3	30	48
Basilicata	7	7	52	66
Calabria	18	21	106	145
Campania	46	14	178	238
Emilia Romagna	53	32	107	192
Friuli Venezia Giulia	14	4	64	82
Lazio	49	21	101	171
Liguria	22	14	21	57
Lombardia	87	53	315	455
Marche	17	8	39	64
Molise	3	4	13	20
Piemonte	49	30	135	214
Puglia	33	17	143	193
Sardegna	19	22	123	164
Sicilia	45	26	159	230
Toscana	45	18	70	133
Trentino Alto Adige	13	12	61	86
Umbria	13	2	26	41
Valle d'Aosta	2	3	13	18
Veneto	45	7	217	269
Totale complessivo	595	318	1.973	2.886

MARZO 2012

ZONE

Regione	zone universali	linee mercato recapito	Totale
Abruzzo	868	42	910
Basilicata	316	10	326
Calabria	1.190	35	1.225
Campania	2.366	129	2.495
Emilia Romagna	2.875	62	2.937
Friuli Venezia Giulia	799	21	820
Lazio	2.739	150	2.889
Liguria	1.100	95	1.195
Lombardia	4.959	201	5.160
Marche	1.017	15	1.032
Molise	208	8	216
Piemonte	2.751	228	2.979
Puglia	1.663	75	1.738
Sardegna	845	35	880
Sicilia	2.362	131	2.493
Toscana	2.384	108	2.492
Trentino Alto Adige	802	14	816
Umbria	622	17	639
Valle d'Aosta	106	3	109
Veneto	2.895	31	2.926
Totale complessivo	32.866	1.410	34.276



Posteitaliane

RANGE PUNTEGGI

regione	classificazione CD	Media prestazione	Zone al di sopra del range	zone al di sotto del range
Abruzzo	Capoluogo	393	16	156
	Provincia	379	5	209
Basilicata	Capoluogo	397	1	8
	Provincia	375	11	141
Calabria	Capoluogo	397	0	58
	Provincia	389	1	240
Campania	Capoluogo	380	0	434
	Provincia	396	65	436
Emilia Romagna	Capoluogo	389	0	485
	Provincia	391	11	421
Friuli Venezia Giulia	Capoluogo	400	2	33
	Provincia	396	5	131
Lazio	Capoluogo	412	287	464
	Provincia	409	66	123
Liguria	Capoluogo	404	0	48
	Provincia	393	0	118
Lombardia	Capoluogo	403	12	194
	Provincia	394	9	568
Marche	Capoluogo	404	4	69
	Provincia	405	31	66
Molise	Capoluogo	414	0	7
	Provincia	381	1	55
Piemonte	Capoluogo	398	2	203
	Provincia	389	3	519
Puglia	Capoluogo	410	2	29
	Provincia	407	23	101
Sardegna	Capoluogo	399	1	55
	Provincia	394	5	145
Sicilia	Capoluogo	409	24	136
	Provincia	393	58	366
Toscana	Capoluogo	380	21	565
	Provincia	391	73	426
Trentino Alto Adige	Capoluogo	382	0	108
	Provincia	365	3	424
Umbria	Capoluogo	403	2	80
	Provincia	397	3	58
Valle d'Aosta	Capoluogo	369	0	20
	Provincia	364	0	54
Veneto	Capoluogo	384	11	442
	Provincia	394	65	608
Totale complessivo		395	823	8.803

Rispetto alle previsioni di progetto, su 32.815 zone, quasi un terzo presentano un punteggio fuori dal range previsto nell'accordo:

- 823 presentano un punteggio superiore al range;
- 8.803 presentano un punteggio al di sotto del range..

I PRINCIPALI PROBLEMI NELLA FASE DI RIASSETTO

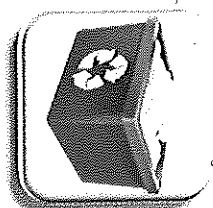
Tematica	ALT Centro	ALT Centro 1	ALT Centro Nord	ALT Lombardia	ALT Nord Est	ALT Nord Ovest	ALT Sud	ALT Sud 1	ALT Sud 2
ALIMENTAZIONE DEI CD/PDD									
DISEGNO DELLE LINEE MERCATO									
ORARIO DI USCITA/RIENTRO DEI PORTALETTERE									
INESITATE									
PROCESSI LAVORAZIONI INTERNE									
ACCORPAMENTI									
IMMOBILI									
ATTREZZATURE E INFORMATIZZAZIONE									

ALT maggiormente interessate

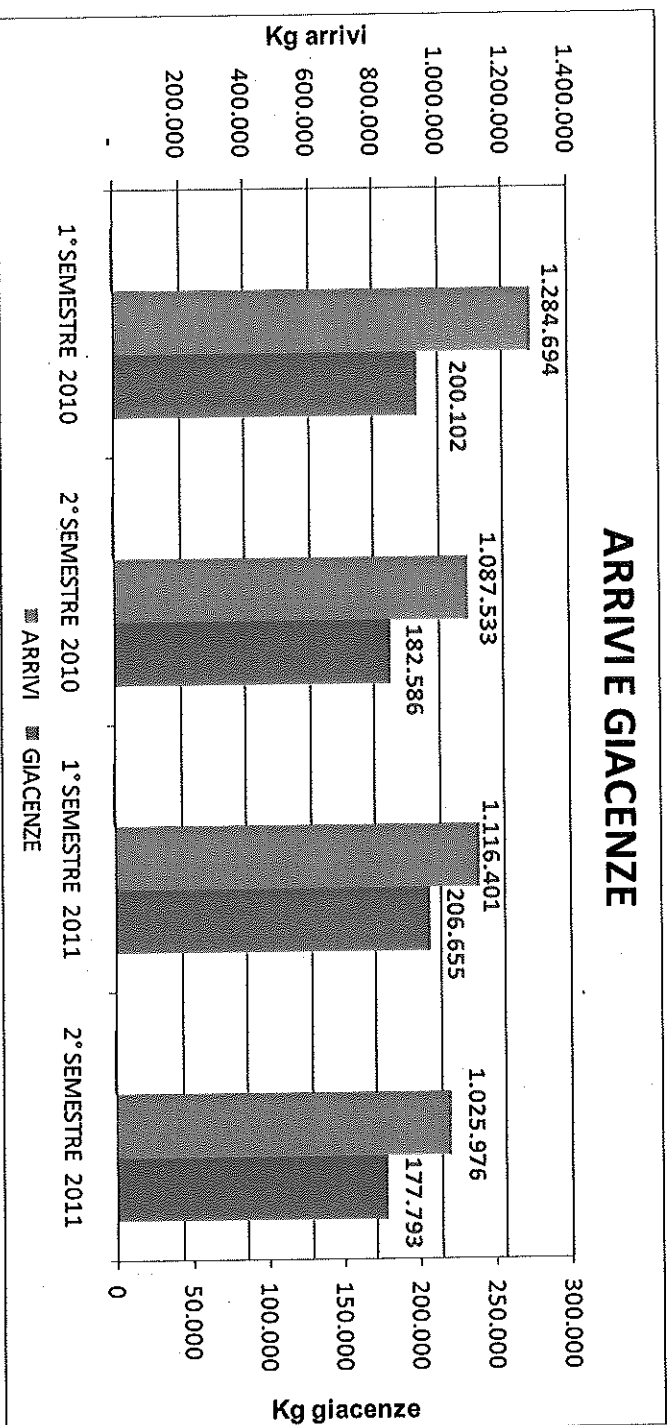


LA PERFORMANCE PRODUTTIVA

Dal punto di vista della produttività i risultati sembrano essere meno performanti dell'atteso, nel senso che, a valle della riorganizzazione non emerge una apprezzabile diminuzione delle giacenze giornaliere rispetto agli ingressi, seppure il trend appare comunque in miglioramento rispetto al 1° semestre del 2011, periodo in cui la fase di riorganizzazione era al suo apice.



ARRIVE GIACENZE



Recapito I servizi innovativi

33



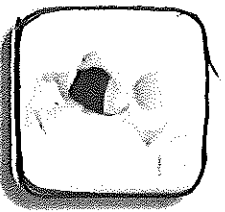
Posteitaliane

L'ASI

L'ASI è la figura organizzativa che maggiormente ha caratterizzato il progetto dal punto di vista delle novità.

Il percorso di implementazione della nuova figura ha dovuto superare diversi ostacoli, derivanti:

- dalla novità della figura professionale, inizialmente non perfettamente definita;
- dalla differenza economica derivante dalla mancanza degli emolumenti derivanti dall'attività portaflettere rispetto al sistema incentivante inizialmente previsto;
- dal sistema di reclutamento, sostanzialmente basato su base volontaria, e quindi non coincidente con le competenze previste;
- dal turn over conseguente ai fattori appena indicati.



Dal punto di vista operativo, nella fase di prima implementazione, e fino a Maggio 2011 l'attività dell'ASI è stata focalizzata principalmente su erogazione dei servizi tradizionali e sulla raccolta delle schede contatto, volte a stabilire una prima relazione con i clienti potenziali e valutarne la propensione all'acquisto dei servizi postali.

Nel corso del 2011 c'è stato un arricchimento della gamma dei prodotti per l'attività di promozione.

Nel corso del 2011 sono stati ampliati gli strumenti a supporto dell'attività di promozione dell'ASI

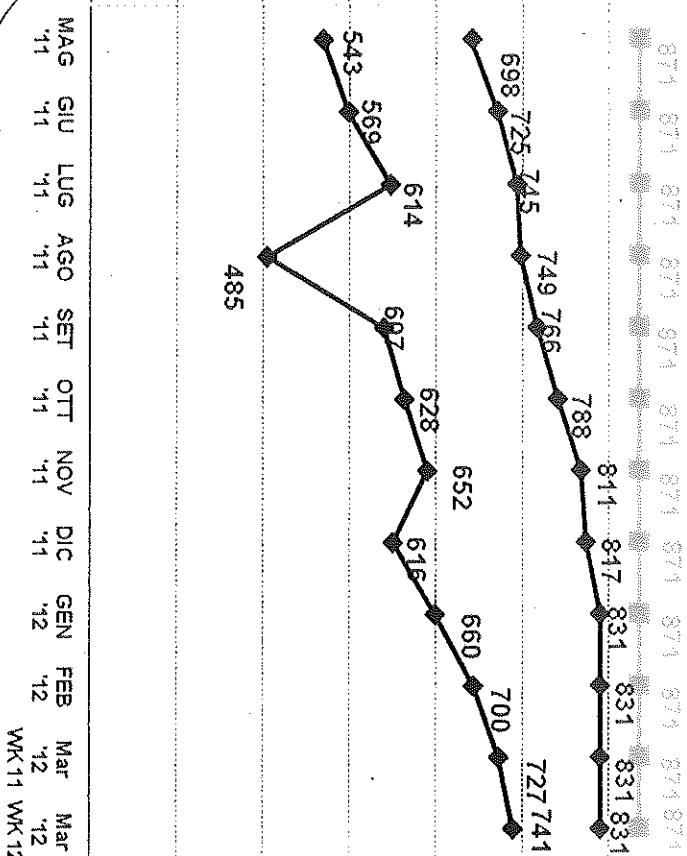
- Piano di estensione palmari agli ASI
- Accesso alla funzione fonìa esclusivamente ai palmari per ASI
- Pagamento tramite POS (per Postafree ed estensione in corso per altri servizi)
- Arredi per gli ASI all'interno dei CD
- Avvio gara per divise
- Avvio gara per computer portatili per gli ASI
- Avvio campagna di comunicazione a livello nazionale (stampa, TV, Radio)

E' stato quindi avviato il piano di formazione

- Formazione comportamentale e tecniche di vendita;
- Formazione tecnica a cascata su nuovi prodotti;
- Formazione tecnica diretta agli ASI su specifiche campagne sperimentali (Menù verticali, Sviluppo servizi accessori)



Progressivo staffing



Lo scollamento tra gli ASI attivi e quelli assegnati è determinato principalmente dalle fasi di formazione.

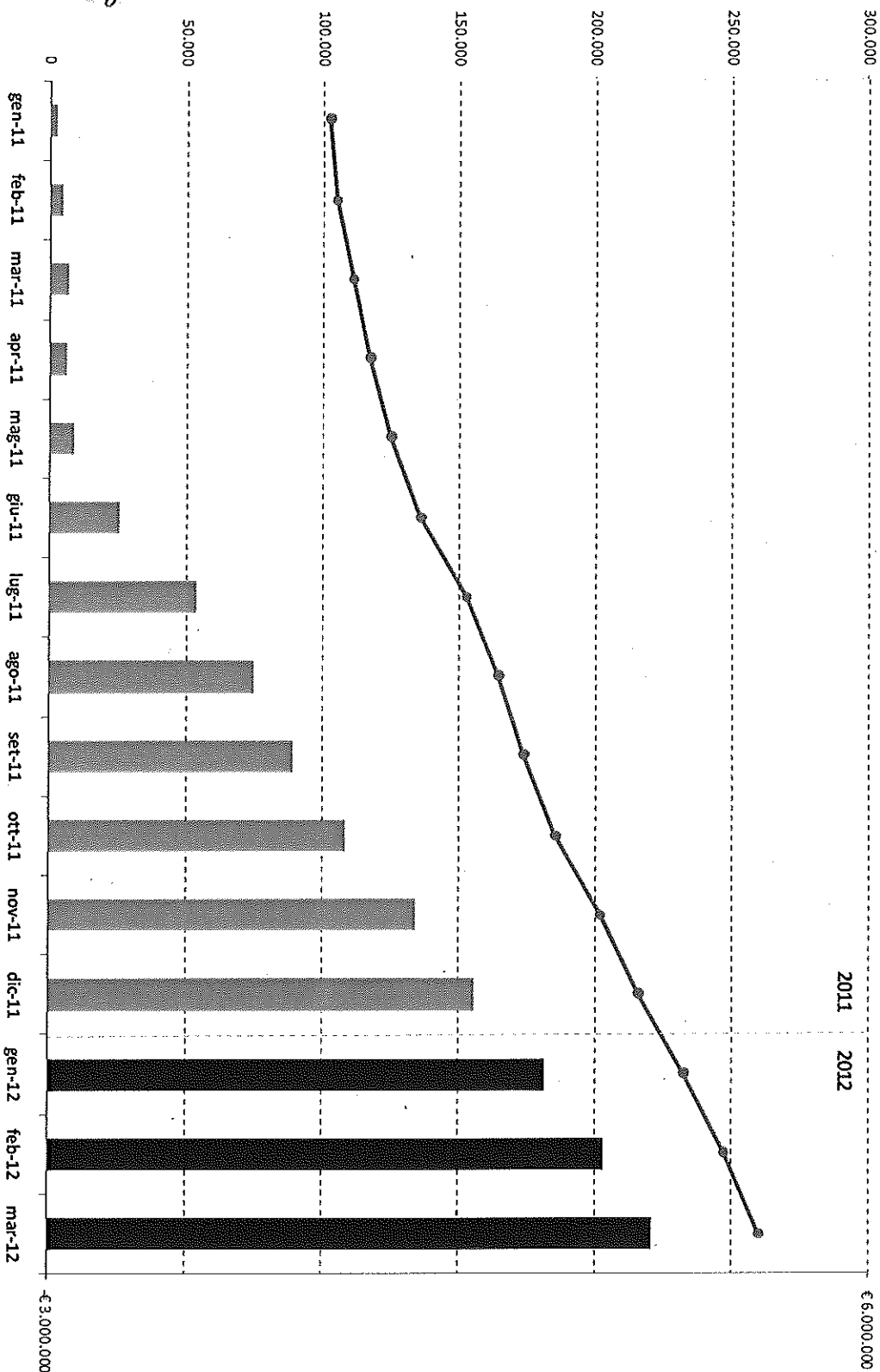
- ASI pianificati
- ASI attivi (numero di ASI che hanno fatto sottoscrivere almeno un contratto)
- ASI assegnati (dato RU)

Situazione ASI per ALT

ALT	ASI PIANIFICATE	ASI ASSEGNATE *	ASI da assegnare
CENTRO 1	91	88	3
CENTRO NORD	102	94	8
CENTRO	154	154	0
LOMBARDIA	113	106	7
NORD EST	80	76	4
NORD OVEST	104	100	4
SUD 1	55	55	0
SUD 2	79	74	5
SUD	93	84	9
TOTALE	871	831	40

Attività di promozione: volumi e ricavi Maggio 2011 – Marzo 2012

I volumi indicati indicano il numero di contratti fatti sottoscrivere dagli ASI durante l'attività di promozione (escluso le schede contatto). I ricavi totali dell'attività di promozione del 2011 risultano essere circa 3,5 milioni di €



37 Volumi Ricavi

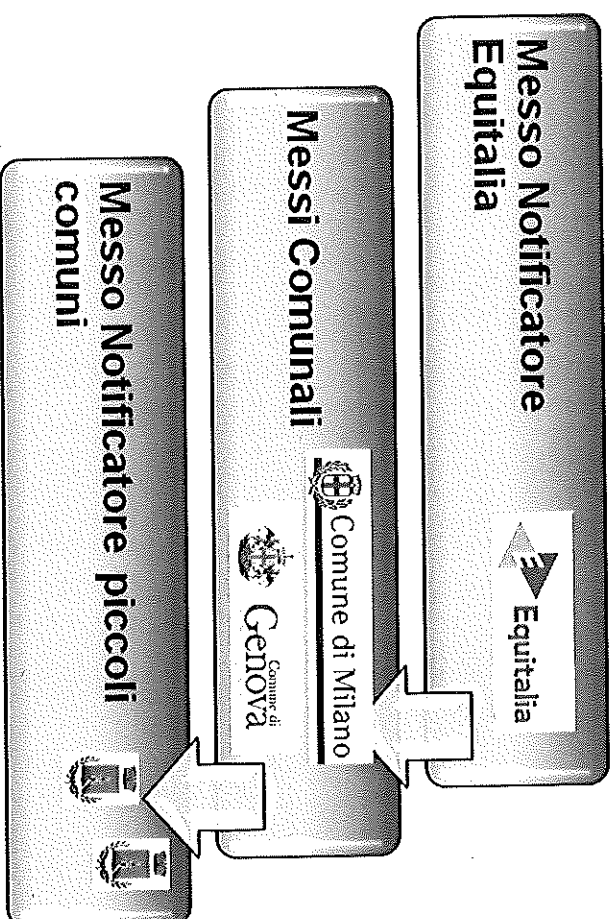
NB: I dati sono aggiornati al 24 Marzo

Posteitaliane

SERVIZI INNOVATIVI: IL MESSO NOTIFICATORE

Negli ultimi anni, nuove esigenze di mercato hanno prodotto un'evoluzione del ruolo del portalelettere, anche su attività tradizionali.

Nell'ambito della notifica di atti, il portalelettere ha visto un ampliamento delle proprie competenze, passando dalla tradizionale attività di notifica degli atti giudiziari a quella degli atti tributari e sanzioni amministrative, acquisendo ove richiesto l'abilitazione a messo Notificatore.



Cliente	volumi 2011	copertura	Centri di distribuzione coinvolti
Equitalia	2.449.110	Nazionale (eccetto alcune regioni)	739
Comune di Milano	873.228	1 comune	4
Comune di Genova	457.411	1 comune	8
Reggio Emilia	20.859	1 comune	1
MN piccoli comuni	13.000	piccoli comuni	-
totale	3.813.608		752



EVOLUZIONE DEL SERVIZIO MESSI DEDICATI DAL 2010 AD OGGI

Situazione a Luglio 2010 _accordo sul Recapito_		Situazione a maggio 2011				Situazione a marzo 2012		
ALT	REGIONE	Messi dedicati	Messi Equitalia dedicati	Messi comunali dedicati (**)	Riepilogo 2011	Messi Equitalia dedicati (****)	Messi comunali dedicati (**)	Riepilogo 2012
CENTRO	CALABRIA (*)	5	0	0	0	0	0	0
CENTRO	ABRUZZO	3	3	0	3	3	0	3
CENTRO	MOLISE	2	2	0	2	2	0	2
CENTRO NORD	EMILIA ROMAGNA	11	8	6	14	11	6	17
LOMBARDIA	LOMBARDIA (*)	17	1	75	76	1	75	76
NORD EST	FRIULI VENEZIA GIULIA	4	4	0	4	4	0	4
NORD EST	TRENTINO A.A.	2	2	0	2	2	0	2
NORD EST	VENETO	10	10	0	10	10	0	10
NORD OVEST	LIGURIA	4	4	30	34	4	30	34
NORD OVEST	PIEMONTE V.A.	9	9	0	9	9	0	9
SUD	CAMPANIA	13	74	0	74	83	0	83
SUD 1	BASILICATA	2	2	0	2	2	0	2
SUD 1	PUGLIA (*)	6	2	0	2	2	0	2
RIEPILOGO		88	121	111	232	133	111	244

(*) Calabria, servizio non attivato - Lombardia, servizio attivato solo su Mantova - Puglia, servizio non attivato su Bari, Brindisi e Foggia

(**) il servizio messi comunali è attivo sui comuni di Genova, Milano e Reggio Emilia

(****) su Napoli previsti 79 messi applicati sul Centro dedicato al servizio Messo Equitalia di Napoli (su Napoli si evidenzia una elevata concentrazione dei volumi, circa il 35% del totale nazionale)



Recapito Gli strumenti a supporto

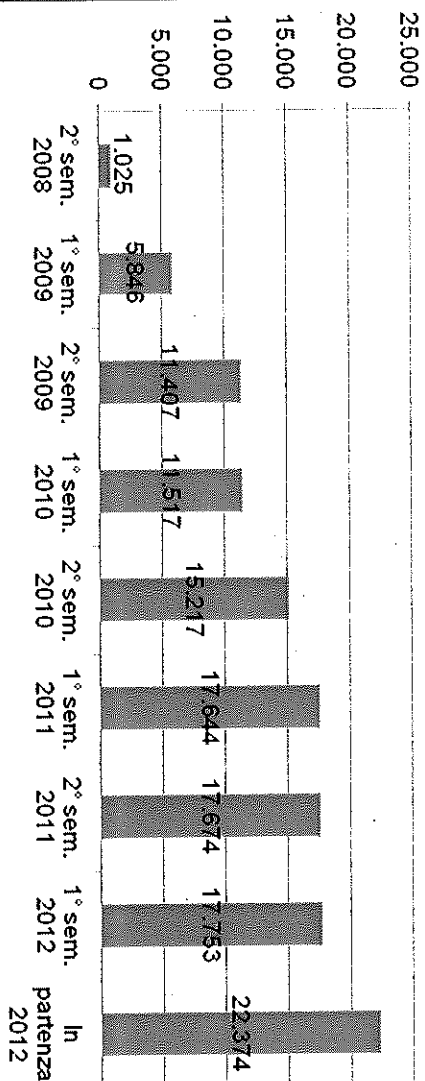
40



Posteitaliane

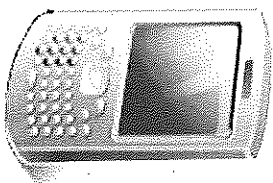
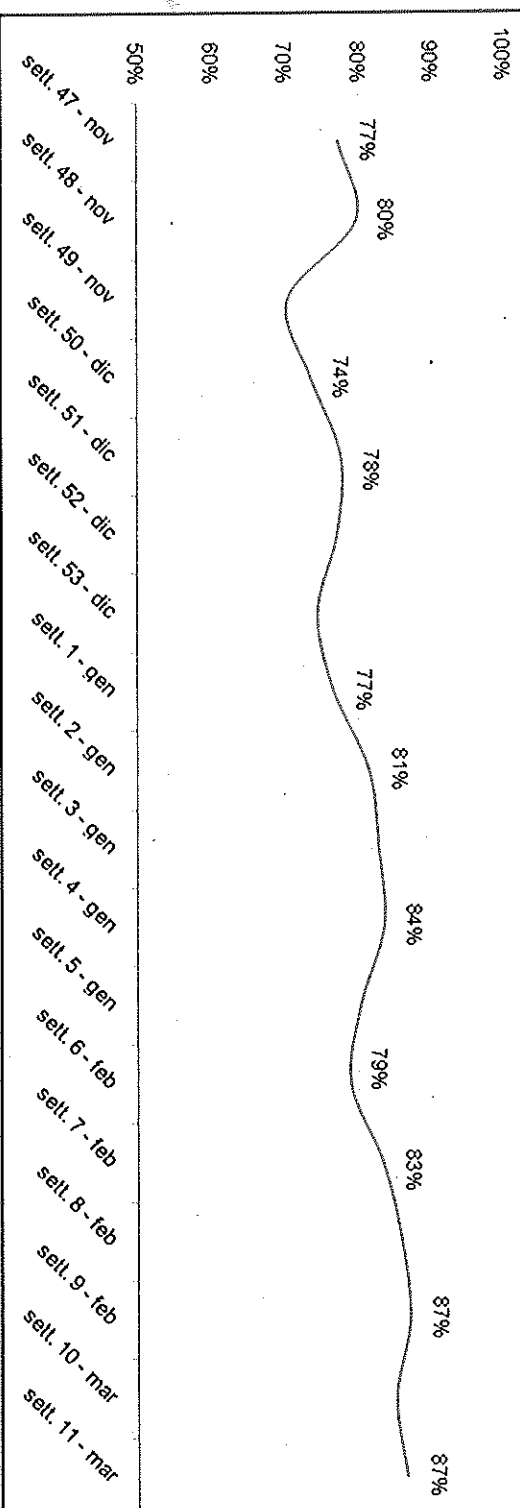
IL PALMARE

Avanzamento distribuzione palmari



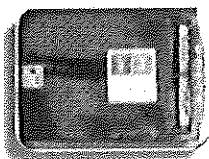
La distribuzione dei palmari copre 22.374 zone di recapito. L'indice gestionale che misura la percentuale dei palmari utilizzati rispetto a quelli disponibili e ai portalettere presenti si è stabilizzata ad un livello superiore all'80%

Progressione Indicatore Gestionale ott'11 - mar'12



COESISTENZA UU.PP A TURNO UNICO

Il problema della coesistenza dei PDD con Uffici Postali a turno unico ha trovato una ampia gamma di soluzioni.



ALT	Totale complessivo	ALTRO (specificare nel campo "note")	CASSETTA DI SERVIZIO DA INSTALLARE	CASSETTA DI SERVIZIO ESISTENTE	CASSETTA MODULARE	PASSAGGIO CHIAVI AL CAPOSQUADRA	PASSAGGIO CHIAVI AL PORTALETTERE
CENTRO	270	32	80			1	157
CENTRO 1	70	1					69
CENTRO NORD	120	18				5	102
LOMBARDIA	293	32	1	1		11	254
NORD EST	326	7				5	308
NORD OVEST	157	5				8	147
SUD	259	3		3	42	2	206
SUD 1	172	53		9		7	114
SUD 2	134	4	10				104
TOTALE	1.801	155	91	13	42	39	1.461

ALT	Totale complessivo	ACCESSO CON ALLARMI SEPARATI	AUTONOMO - INGRESSO INDIPENDENTE	CASELLARIO	CHIAVI GIA' IN POSSESSO DEL PERSONALE DEL CD	IN ATTESA DI VERIFICA	INTERBLOCCO	RIENTRO PTL SU CD PADRE
CENTRO	32	2	13		17			
CENTRO 1	1		1					
CENTRO NORD	18		18					
LOMBARDIA	32		1		28	3		
NORD EST	7		7		1			
NORD OVEST	5		4		1			
SUD	3		2		1			
SUD 1	53		2	11		1	37	2
SUD 2	4		1					3
TOTALE	155	2	49	11	47	4	37	5

CASSETTE MODULARI

Parallelamente, l'installazione di oltre 4.000 cassette modulari nel corso dello scorso anno, ha consentito di dare soluzione ad altrettanti casi di "fuorizona" presenti sul territorio.



ALT	INSTALLAZIONE CM PER FZ 2011
CENTRO	3.054
CENTRO 1	70
CENTRO NORD	0
LOMBARDIA	51
NORD EST	126
NORD OVEST	225
SUD	22
SUD 1	553
SUD 2	0
Totale complessivo	4.101



FORNITURA COMPLETI DA LAVORO

FORNITURA DI 43.000 COMPLETI DA LAVORO

Composizione divisa invernale PTL :

- ✓N.1 Giacca a vento (int.pile)
- ✓N.1 Copripantalone
- ✓N.3 Pantaloni
- ✓N.4 Camice a righe
- ✓N.1 Maglioni collo V
- ✓N.2 Maglioni collo alto
- ✓N.1 Cappellino

Composizione divisa invernale ASI

- N.1 Giacca a vento (int.pile)
- N.1 Copripantalone
- N.3 Pantaloni
- N.4 Camice bianche
- N.1 Maglioni collo V
- N.2 Maglioni collo alto
- N.1 Cappellino
- ✓ N. 4 Cravatte / Cache col

Composizione divisa estiva PTL :

- ✓N.1 Giubbetto estivo
- ✓N.3 Pantaloni/gonne
- ✓N.4 Polo blu

Composizione divisa estiva ASI

- N.1 Giubbetto estivo
- N.3 Pantaloni/gonne
- N.4 Polo bianche

FORNITURA COMPLETI DA LAVORO – GARA

- La gara per la fornitura di 39.500 completi estivi/ invernali pubblicata 8 marzo 2011 – è andata deserta a causa dell'incremento del costo delle materie prime;
- La nuova gara per la fornitura di 43.000 completi estivi/ invernali con aggiornamento dei valori economici è stata pubblicata e la scadenza per la presentazione delle offerte è il 16 maggio 2012.



nuove opportunità
progetti
nuovi scenari
EVENTI

Trasporti



Rinnovo Flotta Mezzi in Full Rent

47



Posteitaliane

Introduzione

Poste Italiane ha intrapreso nel mese di agosto 2010 il rinnovo della flotta di veicoli operativi, presentato e condiviso anche nell'accordo sindacale del 27/07/2010, confermando le modalità del full rent.

Le linee guida seguite per la formulazione del piano di rinnovamento, sono:

- ☐ estensione della flotta autoveicoli dei portalettere
- ☐ dotazioni di sicurezza secondo le tecnologie disponibili
- ☐ incremento di oltre il 70% (+846 panda 4x4) di veicoli a trazione integrale per le zone di recapito montane
- ☐ scelta più ampia nella tipologia dei veicoli (rispondenza tipologia mezzo/zona di applicazione-servizio svolto)

La gara, partita nel mese di agosto 2010, è stata aggiudicata alla società LeasePlan, per una flotta che ammonta a più di 16.000 mezzi.

Le operazioni di consegna sono terminate a luglio 2011.



Full Rent - confronto nuova e vecchia flotta

La nuova flotta è composta da mix di tipologie di mezzi più ampio rispetto alla precedente fornitura, per rispondere meglio alle esigenze operative.

Le vetture destinate ai portalettere (in precedenza tutte ad alimentazione diesel) sono oggi veicoli a benzina o bifuel (benzina/metano) e coprono circa il 37% delle zone universali (+7% rispetto alla situazione ante Progett8VENTI).

Il nuovo contratto ha migliorato il rapporto col fornitore:

- a. centrale di assistenza unica
- b. tempi di intervento ridotti
- c. flottino di emergenza per eventuali sostituzioni.

Ecosostenibilità nuova flotta:

	veicoli	percentuale
Euro 4	909	6%
Euro 5	13.654	83%
Bifuel	1.819	11%
totale	16.382	

Full Rent	veicoli staff	auto PTL	furgoni medi	furgoni grandi	cabinati	totale
come eravamo	1.510	10.786	1.785	631	602	15.314
come siamo	1.190	12.068	1.620	608	896	16.382
delta	-320	1.282	-165	-23	294	1.068
Mezzi di proprietà dismessi nel 2011		538	91	126	272	1.027

+

Dotazione della nuova flotta

Oltre a quanto previsto dal codice della strada, i veicoli 4 ruote della nuova flotta hanno dotazioni che aumentano la sicurezza e che migliorano nel contempo il benessere degli autisti:

- ☐ servosterzo, climatizzatore e telecomando apertura porte;
- ☐ airbag conducente e passeggero per tutte le tipologie, airbag laterali sui modelli ove questo è disponibile;
- ☐ sensori di parcheggio (furgoni lastrati);
- ☐ telecamera di parcheggio (furgoni con sponda idraulica);
- ☐ dispositivo di controllo di stabilità ESP – Electronic Stability Program (Furgoni);
- ☐ kit “ripara e gonfia” al posto della ruota di scorta.

L'introduzione delle Black Box, rispetto alle quali sono in corso i passaggi formali previsti dalla normativa di riferimento, oltre a migliorare gli effetti operativi della gestione rafforzeranno anche la tutela dei lavoratori.



Rinnovo Flotta operativa Motocicli

51



Posteitaliane

Motocicli - Consistenza flotta e revisioni

ALT	in carico dal 31.12.2011
CENTRO	2.561
CENTRO 1	1.715
CENTRO NORD	1.959
LOMBARDIA	4.071
NORD EST	3.238
NORD OVEST	1.750
SUD	2.781
SUD 1	1.537
SUD 2	2.158
TOTALE	21.770

Nel corso degli ultimi mesi del 2011 e nei primi tre mesi del 2012 sono state effettuate oltre 21.000 revisioni. I rimanenti mezzi saranno revisionati nel corso del 2012, come previsto dalla legge.

I veicoli di scorta sono complessivamente circa 2000 distribuiti su tutto il territorio nazionale, pari al 10% delle necessità base (zone con motorino e capi squadra), che potranno essere riallocati in rapporto ad esigenze contingenti.

52

ALT	REVISIONI	
	2011	2012
CENTRO	1.046	2.369
CENTRO 1	1.116	915
CENTRO NORD	1.871	1.090
LOMBARDIA	732	2.377
NORD EST	781	2.140
NORD OVEST	279	560
SUD	-	2.501
SUD 1	1	1.559
SUD 2	-	1.768
Totale	5.826	15.279



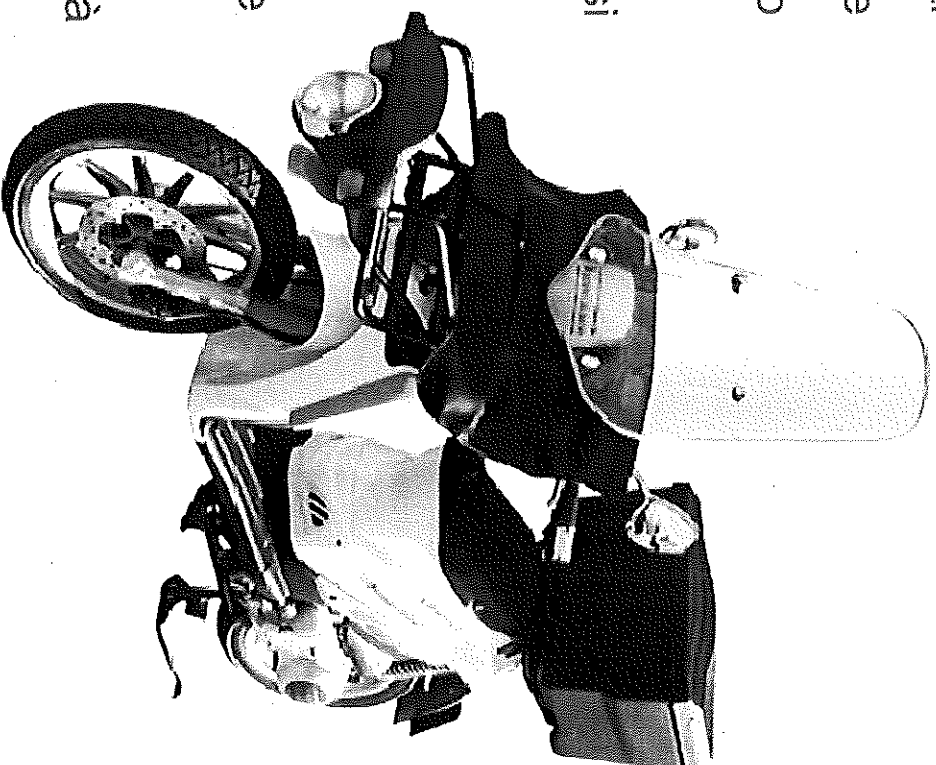
Motocicli - la nuova flotta

La nuova gara per la fornitura dei motomezzi Aziendali è stata bandita nel novembre 2011 e aggiudicata alla Ditta Piaggio il 25 gennaio 2012.

Il nuovo veicolo è stato migliorato sotto diversi aspetti che mirano a:

- ✓ Migliorare la sicurezza del guidatore
- ✓ Diminuire le emissioni inquinanti
- ✓ Ottimizzare gli interventi di manutenzione

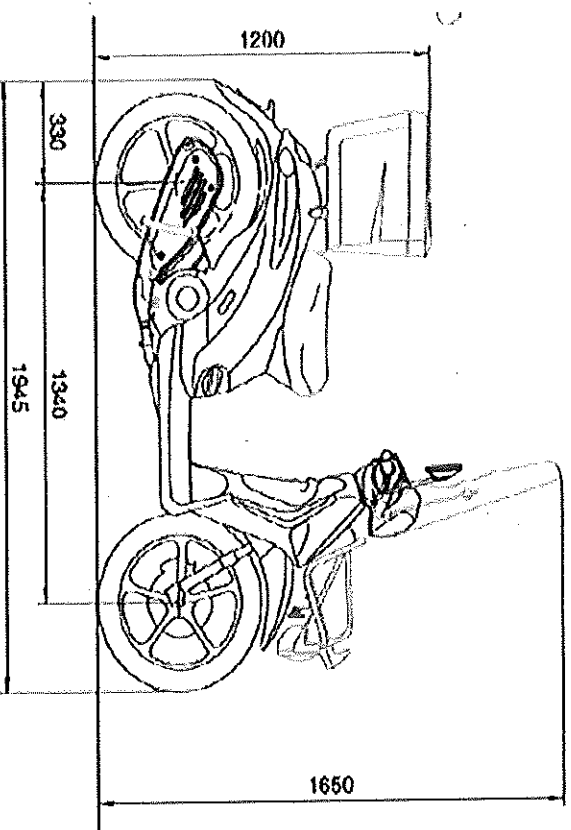
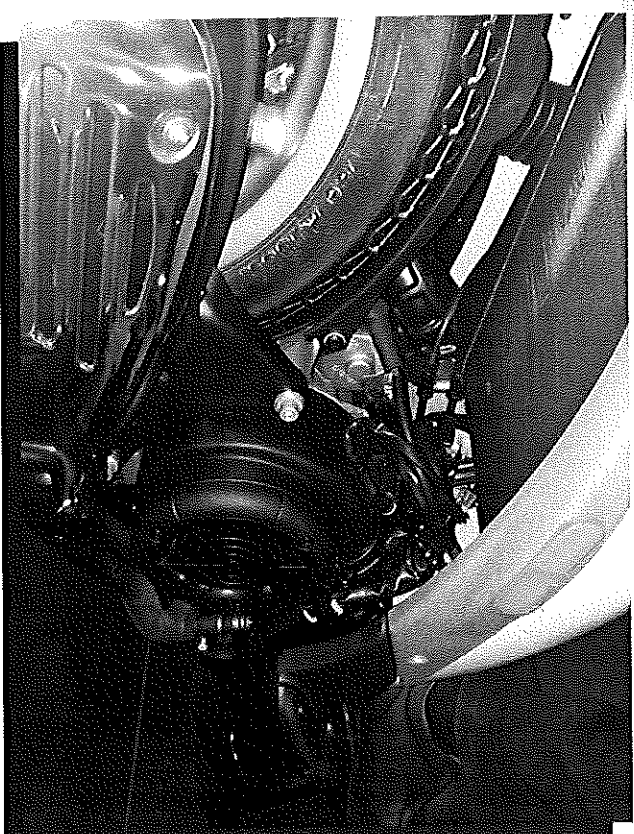
La sostituzione dell'intera flotta si completerà entro la fine del 2012.



Motocicli - la nuova flotta

MOTORE

Passaggio dalla normativa EURO 2 a EURO 3 con adozione della marmitta catalitica e passaggi del sistema di alimentazione da carburatore ad iniezione elettronica. Il risultato è una considerevole riduzione delle emissioni gassose.



SELLA RIBASSATA

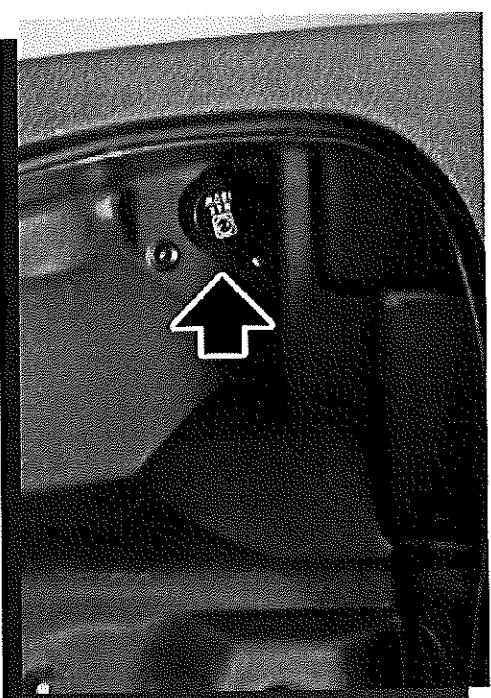
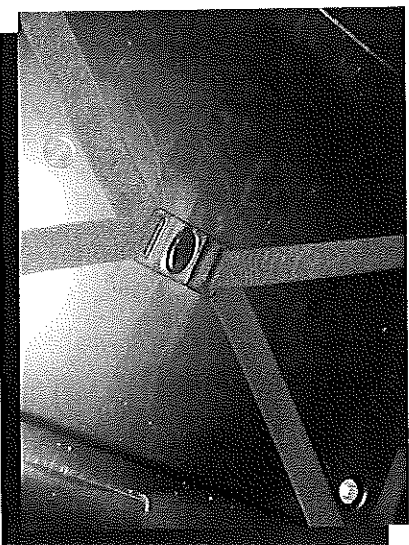
Riprogettazione della sella con un'altezza da terra di circa 750 mm, che consente soprattutto alla popolazione femminile, di arrivare a toccare con i piedi più facilmente il fondo stradale, e di conseguenza una maggior sicurezza sia in fase di guida che di manovra



Motocicli - la nuova flotta

PRESA DI RICARICA CENTRALE

Il veicolo è dotato di una presa di corrente da 12 V alloggiata all'interno del bauletto anteriore



BAULETTO POSTERIORE

Il veicolo è dotato di bauletto posteriore con capacità di 34 Kg ed è provvisto di cinghie elastiche incrociate per l'ancoraggio del carico.

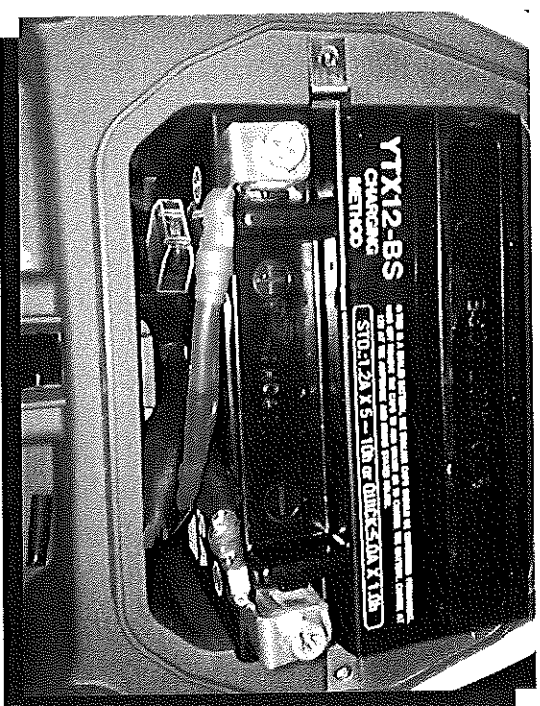
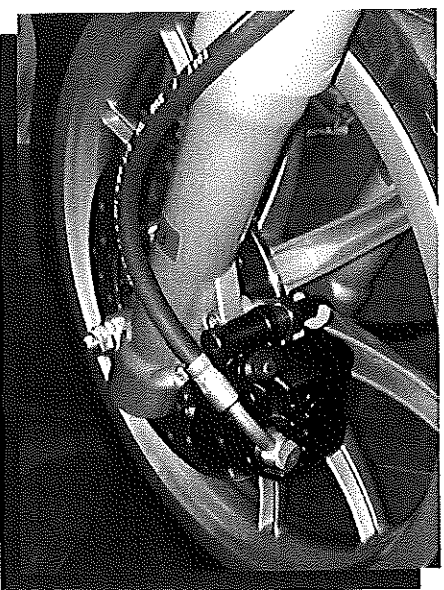
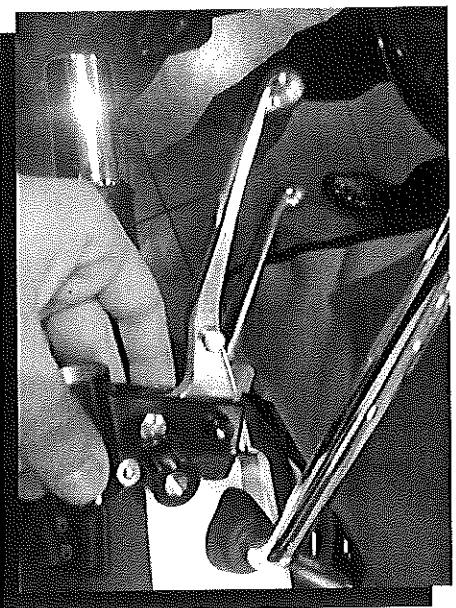
Inoltre sono applicate barre catarifrangenti nel lato posteriore e lateralmente per rendere il mezzo più visibile.

Posteitaliane

Motocicli - la nuova flotta

BATTERIA ED IMPIANTO DI RICARICA

Inserimento di batteria sigillata per migliorare l'avviabilità (in particolare a freddo)



FRENO ANTERIORE

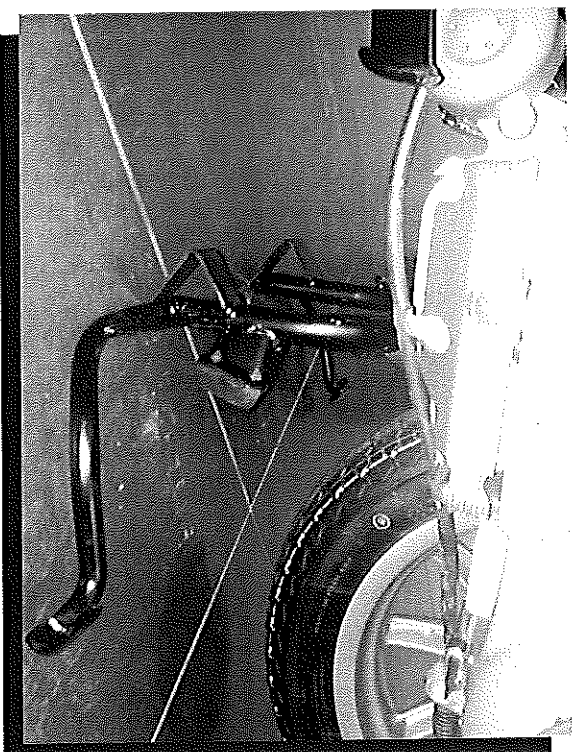
Sostituito l'impianto freni (disco diametro maggiorato da 220 a 240 mm e pinza freni a doppio pistone flottante) per ridurre il carico di azionamento (cioè la forza necessaria a bloccare la ruota che scende da 16 kg a 12 kg, -25%). E' stato inoltre quasi raddoppiato il volume del materiale di usura delle pastiglie freno anteriori dimezzando in pratica l'indice di usura.

Inoltre i nuovi motocicli sono equipaggiabili con leve freno a distanza ridotta dalla manopola per agevolare la presa.

Motocicli - la nuova flotta

CAVALLETTO CENTRALE

Il componente è stato ridisegnato per migliorare l'ergonomia e ridurre i carichi di azionamento. In questo modo si diminuisce lo sforzo per il suo sollevamento.



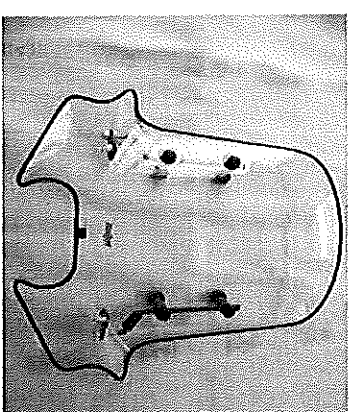
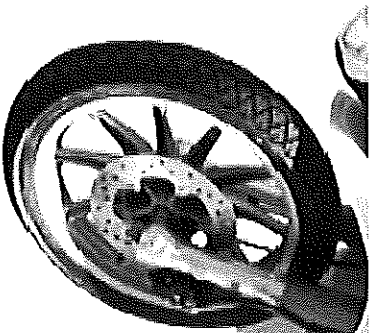
LEVA LATERALE

Ridisegnato il componente per aumentare la robustezza.



Dati Italia 2011

Dati Italia 2011		
pneumatico anteriore	pneumatico posteriore	parabrezza
6221	12954	859
26%	55%	4%



Motocicli - Trend delle manutenzioni 2010-2012

	2010	2011	2012 (1° trimestre)
Spesa manutenzione	€ 10.430.386	€ 8.227.430	€ 3.069.091
Consistenza flotta	26.207	21.770	21.770
Costo medio manutenzione per mezzo	€ 398	€ 378	€ 141

Fonte dati: GMA

L'esecuzione delle manutenzioni sia ordinarie che straordinarie sono state eseguite in modo puntuale, garantendo l'efficienza dei mezzi.



GMA - Stato di implementazione

L'applicativo GMA è ormai implementato su tutto il territorio nazionale per il controllo di tutti gli interventi di manutenzione.

Di seguito il dettaglio della data di attivazione:

ALT	IMPLEMENTAZIONE
CENTRO	gen-10
CENTRO 1	mar-10
CENTRO NORD	apr-09
LOMBARDIA	dic-08
NORD EST	gen-08
NORD OVEST	nov-09
SUD	mag-10
SUD 1	giu-10
SUD2	mar-10



I veicoli elettrici – Nuova fornitura

Attualmente i quadricicli elettrici sono 248, ai quali se ne devono aggiungere altri 770 aggiudicati attraverso gara alla Società DUCA TI ENERGIA S.p.A. di Bologna, il 28 novembre 2011, in fase di consegna.



ALT	Actual	Incremento	Total
CENTRO	36	128	164
CENTRO 1	65	100	165
CENTRO NORD	33	120	153
LOMBARDIA	30	104	134
NORD EST	20	87	107
NORD OVEST	18	104	122
SUD	20	41	61
SUD 1	5	36	41
SUD 2	11	50	61
TOTALE	238	770	1.008

- Batterie migliorate – sempre tecnologia piombo-gel ma capaci di garantire percorrenze maggiori (più di 50km) e di sopportare cicli di ricarica incrementati (circa 800 contro i 300 delle batterie attuali). Sono garantite 3 anni
- Il sedile del guidatore è dotato di sensore di rilevazione che consente il funzionamento del veicolo solo con il guidatore correttamente seduto al posto di guida
- Freni migliorati con regolazione automatica del comando
- Tutti i fanali eccetto quello frontale sono a tecnologia LED
- Elettronica di comando e ricarica migliorata
- Sistema di sicurezza per la spina: è stata aggiunta una presa nel vano dedicato al filo di ricarica, sulla quale innestare la spina di ricarica. Il veicolo non parte se la spina non è inserita correttamente nella presa.



Le Reti di Trasporto

62



Posteitaliane

Rete Nazionale – Confronto Prestazioni

N collegamenti/N Voli settimanali

RETE	COME ERAVAMO	IPOTESI ORGANIZZATIVA DA PROGETTO	COME SIAMO
Rete Aerea	N° aerei: 55 voli (11 voli giorno)	N° aerei: 44 voli (11 voli giorno)	N° aerei: 40 voli (10 voli giorno)
Rete J1 gomma	N° collegamenti: 480, di cui: • 325 operati da PIT; • 155 effettuati in gestione diretta	N° collegamenti: 384, di cui: • 260 operati da PIT; • 124 effettuati in gestione diretta	N° collegamenti: 332, di cui: • 244 operati da SDA; • 88 effettuati in gestione diretta
Rete J3	N° collegamenti: 354 operati da PIT	N° collegamenti: 310 operati da PIT	N° collegamenti: 320 operati da SDA
Rete R1 J1	-	-	N° collegamenti: 17, di cui: • 16 operati da SDA; • 1 effettuato in gestione diretta
Rete Week End gomma	N° collegamenti: 39 operati da PIT	N° collegamenti: 104 operati da PIT	N° collegamenti: 69, di cui: • 66 operati da SDA • 3 collegamenti veloci R1
Rete week End aerea	N°aerei: 3 su Roma (sa/do Cagliari – Palermo - Roma e do/lu Cagliari – Roma – Cagliari e Palermo – Roma – Palermo)	N°aerei: 2 su Roma (sa/do Cagliari – Roma e do/lu Roma – Cagliari)	N° aerei: 2 su Roma (sa/do Cagliari – Roma e do/lu Roma – Cagliari)
Totale voli	58	46	42
Totale collegamenti stradali	873	798	738



Rete Locale – Confronto Prestazioni

N° collegamenti settimanali

GESTIONE	COME ERAVAMO	IPOTESI ORGANIZZATIVA DA PROGETTO	COME SIAMO
Gestione Diretta	28.330	23.610	25.842
PIT/SDA	1.118	930	1.386
Accollatari	23.769	19.810	13.208
Totale	53.217	44.350	40.436



Rete Nazionale – Confronto Prestazioni

Puntualità annuale

RETE	COME ERAVAMO	COME SIAMO	DELTA
Rete Aerea	93%	93%	-
Rete J1 gomma	95 %	95%	-
Rete J3	89%	94%	+5%
Rete Week End gomma	85%	96%	+11%

Fonte dati ICC, SAN WEB



Gestione eccellenze



Eccedenze Progetto 8 Venti: Intesa del 13 luglio 2010

Tab. A

riduzioni per taglio zone

-4.142 zone

-414 10% scorta

-100 Capi squadra recapito

-4.656

portalelettere reimpiegati in

ambito SP per

implementazione ASI -

messo notificatore -

incremento scorta

1.297

Saldo eccedenze recapito
al netto dei reimpieghi

-3.359

eccedenze altre attività

-1.854 stabilimenti

-518 Lavorazioni Interne

-126 staff

-2.498

-659 CMP
-402 CP
-793 ex CPO ed ex CLR

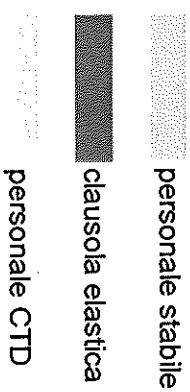
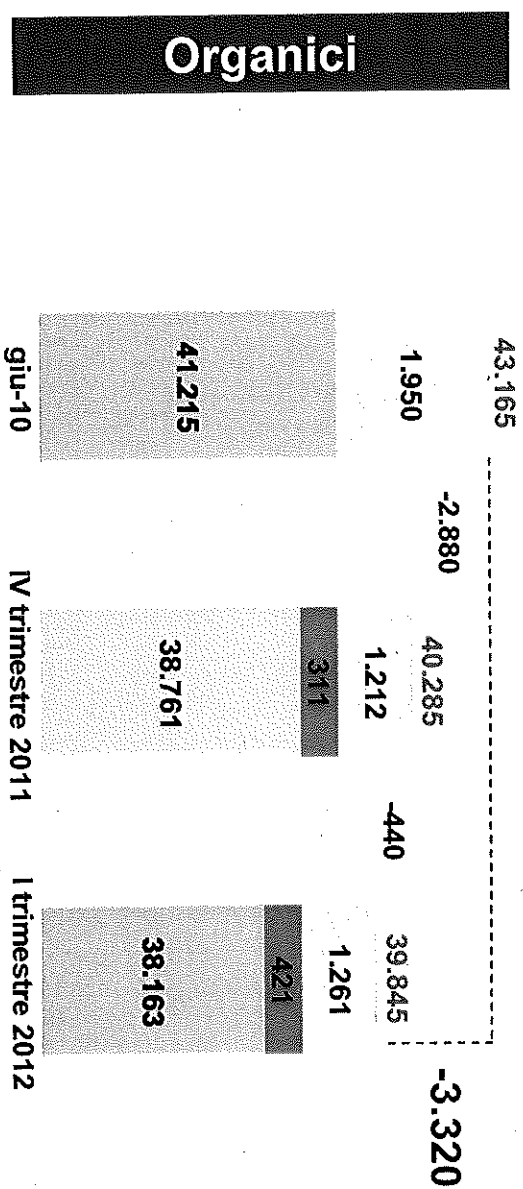
eccedenze al netto dei

reimpieghi

-5.857

PTL: dinamica organici e copertura

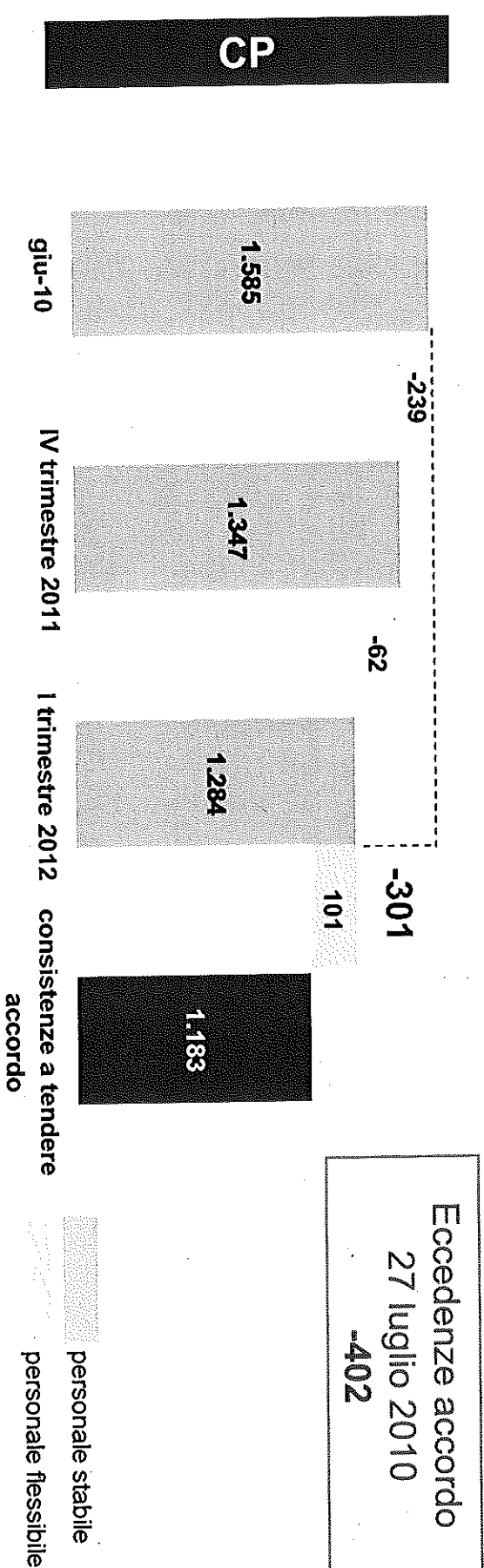
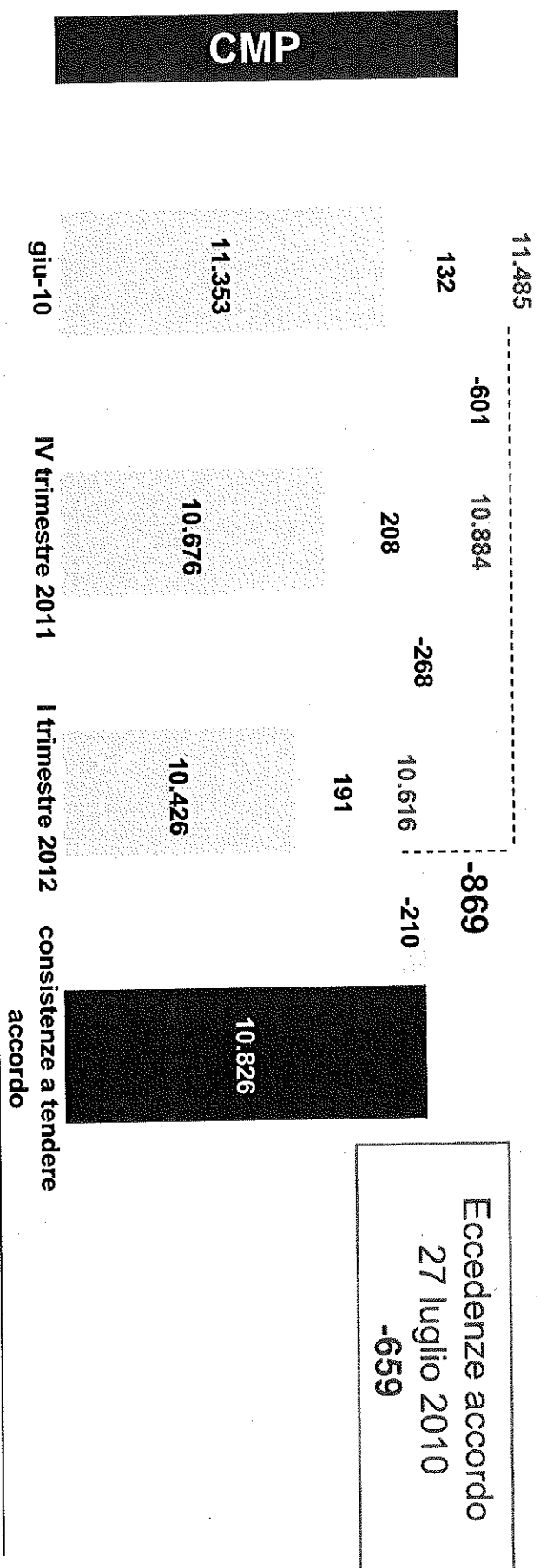
Ecceденze accordo
27 luglio 2010
- 3.259



grafici non in scala



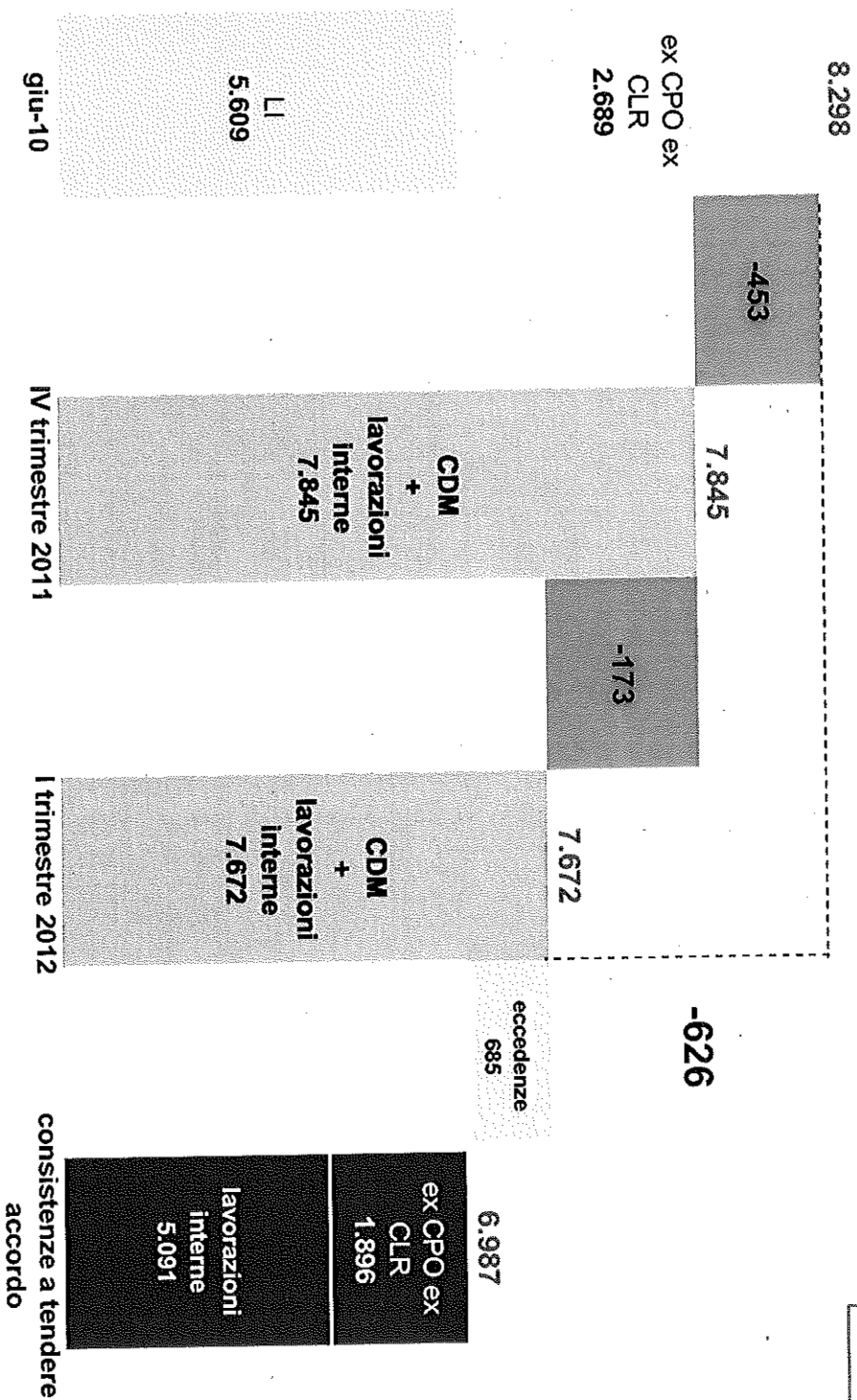
STABILIMENTI: dinamica organici



grafici non in scala

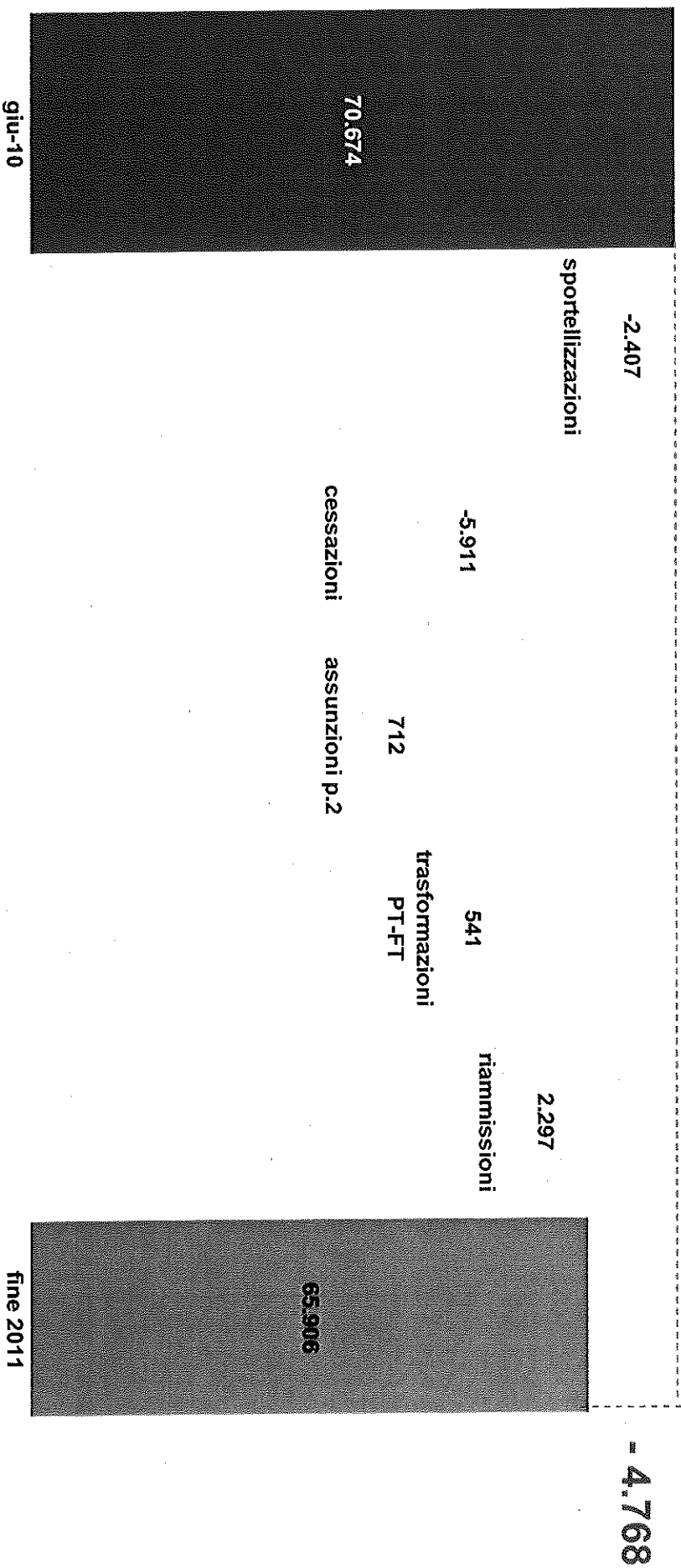
Attività interne: dinamica organici a perimetro omogeneo

Eccedenze accordo
27 luglio 2010
-1.311



Organico SP da giugno 2010 a fine 2011

Eccedenze accordo
27 luglio 2010
-5.857



Per traguardare il decremento di 4.768, con l'assorbimento di circa 3.500 ingressi, la Divisione ha sostenuto uno sforzo espulsivo di circa 8.300 FTE

grafici non in scala